



# **SEMINARI MANCINI**

## **-2015-**

---

*Formazione ed aggiornamento su  
temi di pubblica amministrazione,  
sanità e diritti civili*

*a cura dell'Avv. Ernesto Mancini -Avvocato del  
Foro di Verona, già Direttore Amministrativo  
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona*

*edizione del 27 ottobre 2014  
ernesto.mancini@hotmail.it*

---

### AVVERTENZA:

L'indice generale dei corsi e dei seminari è a pag. 2 fino a pag. 8.  
Per i singoli corsi o seminari dei quali si vogliono approfondire obiettivi, contenuti ed altri elementi essenziali, viene indicata la scheda con la pagina di riferimento. Il curriculum è a pag. 46 , le docenze già svolte da pag. 47 a 52.

### SOMMARIO

#### 1. Aree Tematiche (da pag. 2 a pag. 8):

- A) contratti pubblici
- B) rapporto di lavoro, responsabilità professionali
- C) qualità e legittimità dell'azione amministrativa
- D) accesso, privacy, informazione, documentazione, amm.ne digitale
- E) profili penali , anticorruzione e Pubblica Amministrazione
- F) famiglia, minori, persone prive di autonomia
- G) temi di biodiritto

#### 2. Indice generale dei corsi: da pag. 2 a pag. 8

#### 3. Schede dei singoli corsi: da pag. 9 a pag. 45

#### 4. Curriculum: pag. 46

#### 5. Docenze: da pag. 47 a pag. 52

#### 6. Contatti:

[ernesto.mancini@hotmail.it](mailto:ernesto.mancini@hotmail.it)

Via Pieve di Cadore 20 - 37124 Verona

Tel./fax 045 8341458 - Cell. 347 4767718

**ANTICORRUZIONE:** oltre ai corsi di cui all'area tematica "E" espressamente dedicati alla formazione anticorruzione, i corsi di cui alle aree tematiche A – B – C per il loro contenuto e per gli obiettivi possono considerarsi anch'essi puntuale adempimento degli obblighi formativi annuali previsti dalla legge anticorruzione 190/2012 all'art. 1 commi 8 e 44.

## INDICE GENERALI DEI CORSI

### A) CONTRATTI PUBBLICI

**SCHEDA A01 vedi a pag. 9**

**TITOLO:**

**I CONTRATTI PUBBLICI ED IL SISTEMA GIURIDICO DELLE RESPONSABILITÀ**

Percorso guidato di aggiornamento in tema di gestione degli appalti e connesse responsabilità civile, penale ed amministrativa del dipendente pubblico.

**SCHEDA A02 vedi a pag. 10**

**TITOLO:**

**I PUNTI CRITICI DELLA PROCEDURE DI APPALTO PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI.**

Aspetti controversi , soluzioni giurisprudenziali e della prassi nelle fasi rilevanti della procedura. Profili dei concorrenti, definizione dei requisiti e delle capacità tecniche, criteri di scelta dell'offerta migliore; varianti , prestazioni complementari , sesto quinto, atti aggiuntivi, accesso e riservatezza.

**SCHEDA A03 vedi a pag. 11**

**TITOLO:**

**IL RUOLO DEL PERSONALE MEDICO, DEI PROFESSIONISTI SANITARI E TECNICI NEGLI APPALTI PUBBLICI.**

Principi, cautele, discrezionalità tecnica, adeguatezza delle motivazioni, verbali, aggiudicazioni, responsabilità.

**SCHEDA A04 vedi a pag.12**

**TITOLO:**

**I CONTRATTI PUBBLICI NEL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO**

**I nuovi istituti processuali ed i riflessi sulle scelte dell'Amministrazione**

**SCHEDA A05 vedi a pag. 13**

**TITOLO:**

**L'APPALTO DOPO LA GARA D'APPALTO – FASE DELLA ESECUZIONE, DISCIPLINA CIVILISTICA E CONTENZIOSO.**

**SCHEDA A06 vedi a pag. 14**

**TITOLO: INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DI INCARICHI. CONFLITTI DI INTERESSI E DECADENZE NELL'AMBITO DEGLI APPALTI PUBBLICI- NORMATIVA ANTICORRUZIONE E NUOVI POTERI ANAC (AUT. NAZ. ANTICOR.).**

## **B) RAPPORTO DI LAVORO, RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI**

**SCHEDA B01 vedi a pag. 16**

**TITOLO:**

**LA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO E DEGLI ALTRI PROFESSIONISTI SANITARI DOPO LA LEGGE BALDUZZI N. 189/2012 CHE DEPENALIZZA LA “COLPA LIEVE” –**

Nuovi profili in tema di responsabilità civile , penale ed amministrativa dei medici e degli altri professionisti sanitari alla luce della legge 8 novembre 2012 n. 189. Primi e contrastanti orientamenti giurisprudenziali.; i profili assicurativi, le nuove norme della legge Balduzzi e le scelte regionali per la copertura assicurativa della responsabilità civile.

**SCHEDA B02 vedi a pag. 17**

**TITOLO:**

**IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

Nuovi profili in tema di responsabilità civile , penale ed amministrativa del pubblico dipendente delle aziende socio sanitarie. La responsabilità dirigenziale e quella disciplinare.

**SCHEDA B03 vedi a pag. 18**

**TITOLO:**

**IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DOPO LA “RIFORMA BRUNETTA” CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA O GIUSTIFICATO MOTIVO.**

**SCHEDA B04 vedi a pag. 20**

**TITOLO:**

**LE RESPONSABILITA' PROFESSIONALI E LA COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE.**

Le problematiche in tema di garanzie per la responsabilità civile delle aziende e del personale sanitario. Le scelte regionali di gestione diretta dei sinistri e le prospettive di nuove regole ai sensi dell'art. 3 del "decreto-legge Balduzzi" n. 158 del 13.9.2012. Prime applicazioni giurisprudenziali. La determinazione n. 2 del 13 marzo 2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP oggi ANAC: autorità nazionale anticorruzione) con la quale sono stati dettati criteri per la conduzione delle gare nel settore assicurativo attraverso la procedura del "dialogo competitivo" ex art 58 del dlgs 163/2006 codice dei contratti pubblici.

**SCHEDA B05 vedi a pag. 21**

**TITOLO:**

**IL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO DOPO LA LEGISLAZIONE BRUNETTA (D.LGS. 150/2009) - PRINCIPI DI RIFERIMENTO E PROBLEMI APPLICATIVI**

**SCHEDA B06 vedi a pag. 22**

**IL NUOVO QUADRO DELLE INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA' DI INCARICHI E DECADENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DOPO LA LEGGE ANTICORRUZIONE N.190 DEL 6 NOVEMBRE 2012 ED IL DECRETO DELEGATO N. 39 DELL'8 APRILE 2013.**

**SCHEDA B07 vedi a pag. 24**

**IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Giornata di formazione ed aggiornamento sui principi e le regole di comportamento dei dipendenti pubblici alla luce delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 (anticorruzione) e del D.P.R. 62/2013 (codice)

**SCHEDA B08 vedi a pag. 25**

**Titolo:**

**I DIRIGENTI MEDICI E SANITARI, I COORDINATORI E LA GESTIONE DELL'UNITA' OPERATIVA QUALE STRUTTURA DELL'AZIENDA PUBBLICA.**

Aspetti giuridici, principi di riferimento, evoluzione dei principi di gestione delle strutture pubbliche, casi e questioni controverse.

## **C) QUALITA' E LEGITTIMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

**SCHEDA C01 vedi a pag. 26**

**TITOLO:**

**AMMINISTRARE OGGI -La qualità e la legittimità dell'azione amministrativa alla luce delle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi. Il procedimento ed il provvedimento amministrativo.**

**SCHEDA C02 vedi a pag. 28**

**TITOLO:**

**LA PATOLOGIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Nullità ed annullabilità del provvedimento amministrativo, autotutela dell'Amministrazione e tutela giurisdizionale

**SCHEDA C03 vedi a pag. 29**

**TITOLO:**

**GLI ATTI E I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI NEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE UNITA' SOCIO SANITARIE LOCALI**

Principi giuridici , regole, novità legislative 2013-2014 e applicazioni giurisprudenziali .

## **D) ACCESSO, PRIVACY, INFORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE, AMM.NE DIGITALE**

**SCHEDA D01 vedi a pag. 30**

**LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA, E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI A SEGUITO DELLA LEGGE 190/2012 "ANTICORRUZIONE" E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013 SU DETTI OBBLIGHI.**

Adempimenti , innovazione e criticità delle nuove regole per la trasparenza. Il collegamento e le compatibilità con la preesistente normativa in tema di accesso, privacy, documentazione amministrativa , amministrazione digitale.

**SCHEDA D02 vedi a pag. 33**

**TITOLO:**

**LA LEGGE SULLA PRIVACY DOPO DIECI DALL'ENTRATA IN VIGORE (DECRETO LEGISLATIVO 30.6.2003 n. 196), MODALITA' DI APPLICAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE . CASI E QUESTIONI CONTROVERSE.**

**SCHEDA D03 vedi a pag. 34**

**TITOLO:**

**ACCESSO VERSUS PRIVACY**

l'accesso agli atti amministrativi, alle informazioni e ai dati della pubblica amministrazione. Lo scontro fra i contrapposti interessi di accesso e privacy

**SCHEDA D04 vedi a pag. 35**

**TITOLO:**

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, AMMINISTRAZIONE DIGITALE, E FASCICOLI ELETTRONICI - L'ACCESSO E LA PRIVACY.**

**SCHEDA D05 vedi a pag. 37**

**TITOLO:**

**LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA, L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE ED IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO. L'ACCESSO E LA PRIVACY.**

Percorso di aggiornamento sulla documentazione sanitaria (cartella clinica, fascicoli e schede sanitarie, referti, certificazioni, prescrizioni, s.d.o. ecc.) alla luce della normativa più recente ed alle applicazioni informatiche. Analisi della normativa rilevante, aspetti legali, cautele, casi e questioni controverse. Accesso e privacy . La comunicazione ed il fascicolo sanitario elettronico.

**E) PROFILI PENALI, ANTICORRUZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**TITOLO: ANTICORRUZIONE MODULO 1 – CORSO BASE**

**SCHEDA E01 vedi a pag. 38**

**LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE SULLA BASE DELLA LEGGE 190/2012, DEI DECRETI DELEGATI N.RI 33 e 39 /2013 E DEL DECRETO-LEGGE 90/2014 – LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

**TITOLO: ANTICORRUZIONE MODULO 2 – CORSO AVANZATO**  
**SCHEDA E02 vedi a pag. 40**  
**LA LEGGE ANTICORRUZIONE 190/2012 E I PROVVEDIMENTI**  
**ATTUATIVI. APPROFONDIMENTI, CASI E QUESTIONI CONTROVERSE**  
**- I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

#### **F) FAMIGLIA, MINORI, PERSONE PRIVE DI AUTONOMIA**

**SCHEDA F01 vedi a pag. 41**  
**TITOLO:**  
**SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA, MINORI E PERSONE PRIVE DI**  
**AUTONOMIA DOPO LE RIFORME 2012-2014**  
Percorso guidato di aggiornamento sulle recenti riforme in tema di filiazione, responsabilità genitoriale, (legge 10 dicembre 2012 n. 219 e decreto legislativo 28 dicembre 2013 n. 154), separazione e divorzio (decreto- legge 12 settembre 2014 n. 132) . Le persone prive di autonomia e l'Amministrazione di sostegno a dieci anni di applicazione della legge 9 gennaio 2004 n.6). La residualità degli istituti di inabilitazione ed interdizione.

**SCHEDA F02 vedi a pag. 43**  
**TITOLO:**  
**L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NELLE APPLICAZIONI DELLA**  
**GIURISPRUDENZA**  
L'evoluzione dell'istituto a dieci anni dall'introduzione della legge 9 gennaio 2004 n. 6 .

#### **G) TEMI DI BIODIRITTO**

**SCHEDA G01 vedi a pag. 44**  
**TITOLO:**  
**LA RINUNCIA AI TRATTAMENTI SANITARI ED IL TESTAMENTO**  
**BIOLOGICO**  
Giornata di studio ed approfondimento sulla rinuncia ai trattamenti sanitari e sulle direttive anticipate di trattamento sanitario per il fine vita.



**--ANNOTAZIONI:**

-per tutti i corsi: contenuti, presentazione/obbiettivi, durata, destinatari; metodologia didattica, vedi singole schede alle pagine successive. I contenuti possono essere integrati alle esigenze dell'amministrazione. Essi vengono anche aggiornati in relazione all'evoluzione normativa , giurisprudenziale e di prassi.

- per tutti i corsi viene fornita ai partecipanti la documentazione in forma di slide, testi normativi ed altro.

- tutti i corsi già svolti sono stati accreditati ove previsto in relazione alla professionalità dei partecipanti.

## **SCHEDE DEI SINGOLI CORSI**

### **A) CONTRATTI PUBBLICI**

#### **SCHEDA A01**

##### **TITOLO:**

#### **I CONTRATTI PUBBLICI ED IL SISTEMA GIURIDICO DELLE RESPONSABILITÀ**

**Percorso guidato di aggiornamento in tema di gestione degli appalti e connesse responsabilità civile, penale ed amministrativa del dipendente pubblico.**

##### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

L'iniziativa si propone di aggiornare il personale addetto alle procedure di gara d'appalto per lavori, servizi e forniture ex d.lgs. 163/06, sulle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi in tema di contrattualistica pubblica e connesse responsabilità di tipo civile, penale ed amministrativo. Particolare analisi sarà dedicata alla c.d. "colpa grave" quale presupposto per l'affermazione della responsabilità amministrativa del dipendente nella materia della contrattualistica pubblica e alla risarcibilità degli interessi legittimi violati da parte della Pubblica Amministrazione a seguito di illegittimità dell'azione amministrativa in tema di appalti.

##### **CONTENUTI**

- Principi generali in tema di responsabilità civile, penale ed amministrativa dei pubblici dipendenti.
- Le possibili connessioni delle diverse responsabilità nei contratti pubblici.
- La responsabilità civile e la lesione di diritti soggettivi nei contratti di appalto.
- La responsabilità amministrativa.
- La colpa grave quale presupposto della responsabilità amministrativa del dipendente pubblico e confronto con quella degli altri professionisti ( magistrati, medici, liberi professionisti, la depenalizzazione ex d.l. 189/2012 della colpa lieve per il personale medico ).
- La giurisprudenza della Corte dei Conti con particolare riferimento alla materia della contrattualistica pubblica.
- La responsabilità dell'Amministrazione nelle procedure di gara. In particolare: la responsabilità per lesione di interessi legittimi (casi di esclusione o mancata aggiudicazione di una gara, la perdita di chance, ecc.). Condizioni e limiti per la condanna dell'Amministrazione; condizioni e limiti per la rivalsa nei confronti del responsabile del procedimento e, più in generale, degli amministratori.
- La procedura di gara, l'aggiudicazione e l'impatto col nuovo processo amministrativo di cui al dlgs 104/2010 (procedimento speciale, nuovi poteri del giudice amministrativo, la nuova fase cautelare, fase del merito, ecc.)
- Il risarcimento del danno in forma specifica e quello per equivalente.
- Rivalsa e profili assicurativi.
- Casi e questioni controverse in tema di responsabilità e appalti.
- La responsabilità penale nella contrattualistica pubblica (abuso, turbativa, frode nelle forniture, ecc.) anche alla luce della recente legge n. 190 del 6 novembre 2012 c.d.

anticorruzione . I contratti pubblici ed i nuovi poteri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dopo il decreto – legge n. 90 del 24 giugno 2014.

**DESTINATARI:**

Personale amministrativo e tecnico, addetto alle procedure di gara ed alla gestione degli appalti per lavori, servizi, e forniture di enti pubblici (Ulss, aziende ospedaliere, enti locali, ecc.) . Personale sanitario che contribuisce alla stesura dei capitolati d'oneri o fa parte delle commissioni aggiudicatrici.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA** Una giornata di complessive 7 ore (9-13; 14-17)

**SCHEDA A02**

**TITOLO:**

**I PUNTI CRITICI DELLA PROCEDURE DI APPALTO PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI.**

Aspetti controversi , soluzioni giurisprudenziali e della prassi nelle fasi rilevanti della procedura. Profili dei concorrenti, definizione dei requisiti e delle capacità tecniche, criteri di scelta dell'offerta migliore; varianti , prestazioni complementari , sesto quinto, atti aggiuntivi, accesso e riservatezza.

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La giornata di studio di propone di aggiornare il personale addetto alle procedure di gara sulle novità e gli orientamenti giurisprudenziali e di prassi negli snodi principali delle procedure di gara. Conoscenza delle soluzioni applicate in casi specifici e controversi.

**CONTENUTI**

Approfondimenti e novità in tema di

- requisiti dei partecipanti di ordine generale e di idoneità professionale. Capacità economica, finanziaria e tecnica dei fornitori e dei prestatori di servizi;
- procedura negoziata e acquisto in esclusiva del prodotto unico, possibili conseguenze nei casi di illegittima procedura negoziata per assenza del presupposto della esclusiva;
- il corretto esercizio della discrezionalità tecnica nelle valutazioni dei beni da acquistare e la motivazione della decisione;
- criteri di scelta dell'offerta migliore;
- varianti , prestazioni complementari , sesto quinto, atti aggiuntivi, ecc.;
- accesso e riservatezza nelle procedure di appalto.

**DESTINATARI:**

Personale dei Servizi di provveditorato, approvvigionamenti, acquisti , altro personale addetto alle procedure di gara..

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA** Una giornata di complessive 7 ore (9-13; 14-17)

n.b: il committente può individuare altri o diversi punti critici da approfondire nell'ambito della iniziativa formativa con ciò adeguando il programma alle esigenze formative della propria struttura.

### **SCHEDA A03**

#### **TITOLO:**

#### **IL RUOLO DEL PERSONALE MEDICO, DEI PROFESSIONISTI SANITARI E TECNICI NEGLI APPALTI PUBBLICI.**

**Principi, cautele, discrezionalità tecnica, adeguatezza delle motivazioni, verbali, aggiudicazioni, responsabilità.**

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Il personale medico e gli altri professionisti sanitari e tecnici contribuiscono in modo rilevante, attraverso la loro consulenza interna, all'attività necessaria per garantire efficacia ed imparzialità alle procedure d'acquisto pubbliche per beni sanitari e servizi aziendali. Perciò l'obiettivo del corso è quello di aggiornare tale personale sulle regole fondamentali in tema di contratti pubblici con particolare riferimento alle fasi di stesura dei capitolati, delle specifiche tecniche, dell'esercizio della discrezionalità tecnica e della attività delle Commissioni Giudicatrici.

#### **CONTENUTI**

- Principi fondamentali in tema di appalti pubblici. Dall'art. 28 della Costituzione sull'imparzialità ed il buon andamento, all'art. 2 del Decreto Legislativo sui contratti pubblici n. 163/2006 (economicità, efficacia, proporzionalità,) passando dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo (motivazione, trasparenza, accesso, ecc.).
- Gli appalti di servizi e forniture di beni: nozione e particolari categorie nell'ambito sanitario (forniture di farmaci e dispositivi, attrezzature sanitarie, servizi di ristorazione, pulizie, ecc. ecc.). Caratteristiche ed evoluzione delle procedure.
- Le procedure di affidamento: procedure aperte e ristrette, procedure sopra e sotto soglia europea. Aspetti rilevanti per il tema in esame. In particolare: i criteri di valutazione delle offerte, il corretto esercizio della c.d. "discrezionalità tecnica".
- La disciplina di gara ed il capitolato d'onere: nozioni, contenuto, tecniche di redazione, caratteristiche, vincoli, conseguenze sulla efficacia della procedura e sulla congruità del contratto di appalto. In particolare: le specifiche tecniche nel bando di gara, nel capitolato di onere e nella documentazione complementare. Requisiti e modalità di redazione delle specifiche tecniche. La disciplina delle soluzioni cosiddette "equivalenti". Le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza, oggi ANAC, e gli approdi giurisprudenziali sul tema in esame.
- Le clausole di esclusiva: presupposti, limiti, cautele ed effetti della possibile illegittimità della clausola.
- Le Commissioni di gara. Natura giuridica, composizione, funzionamento. Le incompatibilità. Verbali: natura giuridica di atti pubblici e conseguenti responsabilità. Tecniche di redazione.

- Il sistema delle responsabilità in materia di appalti (responsabilità civile, penale ed amministrativa). Le nuove regole in tema di risarcimento del danno a seguito di lesione di interessi legittimi. Cenni sulle nuove norme sul contenzioso amministrativo in tema di appalti . (D. Lgs. 104/2010 e 195/2011e successive modificazioni)
- Casi e questioni controverse con particolare riferimento ai contratti pubblici in ambito sanitario.
- Gli appalti nella normativa penale (l'abuso, la turbativa d'asta, l'interruzione del servizio) e nella recente legge n. 190 del 6 novembre 2012 detta anche legge anticorruzione e contro l'illegalità.

#### **DESTINATARI**

Medici, coordinatori sanitari e personale infermieristico, farmacisti e altri professionisti sanitari chiamati a collaborare nelle procedure per i contratti pubblici (capitolati, specifiche tecniche, commissioni di gara, ecc.). Personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica e di Informatica. Altro personale interessato alle procedure di gara.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA** Una giornata di complessive 7 ore (9-13; 14-17)

#### **SCHEDA A04**

##### **TITOLO:**

##### **I CONTRATTI PUBBLICI NEL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO**

##### **I nuovi istituti processuali ed i riflessi sulle scelte dell'Amministrazione**

#### **PRESENTAZIONE/ OBIETTIVI**

La giornata di studio si propone di aggiornare il personale addetto alle procedure di gara sui nuovi istituti processuali previsti dal dlgs 104/2010 e successivi aggiornamenti (fase cautelare, sentenza breve, rapidità del processo, risarcimento, ecc.) al fine di meglio orientare le proprie scelte in termini di prevenzione e gestione del contenzioso.

#### **CONTENUTI**

- Principi essenziali in tema di contenzioso nella materia degli appalti pubblici. L'annullamento delle procedure e dei contratti per violazione di legge, incompetenza, eccesso di potere. In particolare: contenuti e limiti della discrezionalità amministrativa e di quella tecnica nelle scelte della stazione appaltante e nelle valutazioni della Commissione Giudicatrice.
- Le sentenze di merito : la condanna al risarcimento del danno; l'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta dal ricorrente; le misure di

risarcimento in forma specifica o per equivalente. La condanna pecuniaria ed i criteri di determinazione del quantum.

- La fase cautelare (c.d. della sospensiva) : presupposti, casistica ed orientamenti prevalenti. Possibilità di definire il giudizio in esito all'udienza cautelare (La c.d. "sentenza in forma semplificata"): casi e presupposti. Fondatezza del ricorso e fissazione della data di discussione del merito.
- L'Inefficacia del contratto e le relative conseguenze nei casi di gravi violazioni (in tema di pubblicità, mancanza di presupposti per la procedura negoziata, violazione di termini che pregiudicano diritti del ricorrente).
- La permanenza dell'efficacia del contratto nonostante le violazioni accertate: le c.d. esigenze imperative connesse all'interesse generale (casi e presupposti).
- Le situazioni rilevanti: interessi delle parti, lo stato di esecuzione del contratto, la possibilità di subentro, obbligo di rinnovare la gara.
- Le sanzioni alternative in caso di permanenza dell'efficacia del contratto (sanzione pecuniaria, riduzione della durata del contratto). Criteri di riferimento.
- La giurisdizione esclusiva del tar in tema di affidamento lavori, servizi e forniture con particolare riguardo alle ipotesi di divieto di rinnovo tacito dei contratti, inefficacia del contratto, clausole di revisione e adeguamento prezzi.

**DESTINATARI:** Personale amministrativo, tecnico e dei servizi legali addetto alle procedure di gara.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA** Una giornata di complessive 7 ore (9-13; 14-17)

**SCHEDE A05**

**TITOLO:**

**L'APPALTO DOPO LA GARA D'APPALTO – FASE DELLA ESECUZIONE, DISCIPLINA CIVILISTICA E CONTENZIOSO.**

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI :**

Aggiornare il personale che svolge attività nell'ambito dei contratti di forniture di beni e servizi su aspetti particolari del c.d. "dopo gara" relativi alla fase di esecuzione come disciplinata dal dlgs 163/06 ma anche, e in alcuni casi prevalentemente, dal codice civile.

**CONTENUTI**

**1) L'appalto dopo la gara d'appalto.**

- La stipula del contratto;

- L'esecuzione del contratto;
- Varianti in corso di esecuzione;
- adeguamento dei prezzi;
- Vicende soggettive dell'esecutore del contratto;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto;
- subappalto,
- direzione dell'esecuzione del contratto;
- Collaudo;
- Casi e questioni controverse sul tema in esame;

## **2) L'appalto nel codice civile**

- L'autonomia contrattuale
- Interpretazione del contratto
- Esecuzione di buona fede
- Nullità ed annullabilità del contratto
- Rescissione,
- Risoluzione del contratto,
- Impossibilità sopravvenuta,
- eccessiva onerosità.
- Altri istituti rilevanti

## **3) Appalto e contenzioso**

- La prevenzione del contenzioso
- Il contenzioso avverso l'aggiudicazione
- Il contenzioso contrattuale
- Danno e risarcimento in forma specifica o per equivalente
- Rassegna della giurisprudenza più recente e casi emblematici

### **DESTINATARI:**

Personale del Servizio Approvvigionamenti, particolari funzioni anche Servizio Farmaceutico e Direzione Medica, altre figure interessate al tema in relazione al servizio.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

### **DURATA**

Due giornate di sette ore ciascuna (9-13, 14-17)

**SCHEDA A06 TITOLO: INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DI INCARICHI. CONFLITTI DI INTERESSI E DECADENZE NELL'AMBITO DEGLI APPALTI PUBBLICI- NORMATIVA ANTICORRUZIONE E NUOVI POTERI ANAC (AUT. NAZ. ANTICOR.).**

### **PRESENTAZIONE/ OBIETTIVI**

Il seminario si propone di fornire ai partecipanti un quadro aggiornato ed organico delle numerose norme, sovente non facilmente coordinabili fra loro, sul tema in oggetto con particolare riferimento agli effetti che possono ripercuotersi sugli incarichi dirigenziali e sulla legittimità delle procedure e dei contratti al verificarsi delle anomalie quali incompatibilità, conflitto di interessi, ecc. .

**CONTENUTI:**

- 1) il nuovo quadro normativo derivante dalla legge 190/2012(anticorruzione) e dal decreto legislativo 39/2013 sulle incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi nonché sulle decadenze. Le norme rilevanti sul tema del conflitto di interessi nel nuovo codice di comportamento ex DPR 62/2013. Le applicazioni sulle procedure e sui contratti di appalto.
- 2) Il coordinamento con la preesistente e tuttora vigente normativa ex d.p.r. 3/1957 e 165/2001(lavoro pubblico) , ex art. 51 c.p.c sull'obbligo di astensione.
- 3) Il conflitto di interessi dei componenti le commissioni giudicatrici o dei consulenti interni per le specifiche tecniche: condizioni e limiti.
- 4) Gli effetti sulle procedure o sui contratti : illegittimità o illiceità ; nullità o annullabilità dei contratti.
- 5) Gli effetti decadenziali dopo le sentenze di primo grado.
- 6) La configurabilità di reati contro la pubblica amministrazione nel caso di incompatibilità. Condizioni e limiti. La sussistenza del dolo, l' abuso d'ufficio e la turbativa d'asta .
- 7) I provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha assorbito i compiti dell'AVCP nei casi di reati incidenti sulle procedure ed i contratti di appalto.
- 8) Discussione su casi e questioni controverse.

**DESTINATARI:**

Personale del Servizio Approvvigionamenti, particolari funzioni anche Servizio Farmaceutico e Direzione Medica, altre figure interessate al tema in relazione al servizio.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA**

Una giornata di sette ore (9-13, 14-17)



## **B) RAPPORTO DI LAVORO, RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI**

### **SCHEDA B01**

#### **TITOLO:**

#### **LA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO E DEGLI ALTRI PROFESSIONISTI SANITARI DOPO LA LEGGE BALDUZZI N. 189/2012 CHE DEPENALIZZA LA “COLPA LIEVE” –**

Nuovi profili in tema di responsabilità civile , penale ed amministrativa dei medici e degli altri professionisti sanitari alla luce della legge 8 novembre 2012 n. 189. Primi e contrastanti orientamenti giurisprudenziali.; i profili assicurativi, le nuove norme della legge Balduzzi e le scelte regionali per la copertura assicurativa della responsabilità civile.

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Al termine della giornata di studio i partecipanti saranno in grado di avere un quadro chiaro e completo delle diverse responsabilità cui possono incorrere nello svolgimento della loro attività anche alla luce della recente legge Balduzzi n. 189/2012 ed alle sue prime applicazioni . Sapranno inoltre individuare i presupposti e le condizioni per la sussistenza della responsabilità al fine di prevenire situazioni illegittime o di danno e adeguare il proprio comportamento in relazione alla complessità ed al rischio della propria attività professionale. Sarà dato ampio spazio al nuovo ed autorevole orientamento giurisprudenziale del Tribunale di Milano (settembre 2014) che respinge la tesi fin qui maggioritaria della responsabilità medica quale responsabilità contrattuale a favore della responsabilità extracontrattuale ex art. 2043 del codice civile (con importanti conseguenze in termini di prova, prescrizione, ecc.)

#### **CONTENUTI**

- la responsabilità civile, penale ed amministrativa: principi generali
- La c.d. colpa «grave» e la responsabilità medica quale responsabilità contrattuale. Le conseguenze sul piano del contenzioso in sede civile, penale ed amministrativa; la differenza con gli altri dipendenti e gli altri dirigenti pubblici.
- La recente legislazione Balduzzi (art 3 decreto legge 13 settembre 2012 n.158 convertito in legge 8.11.2012 n. 189) che introduce l'esonero della responsabilità penale per colpa lieve e richiama le norme sulla responsabilità extracontrattuale. Conseguenze. Limiti, condizioni e presupposti di applicabilità. Aspetti controversi e prime applicazioni giurisprudenziali 2013 e 2014
- Il nuovo orientamento del Tribunale di Milano che respinge la tesi fin qui maggioritaria della responsabilità medica quale responsabilità contrattuale a favore della responsabilità extracontrattuale ex art. 2043 del codice civile (conseguenze in termini di prova, prescrizione, ecc.)
- Norme del codice civile in tema di responsabilità;
- Casi di esclusione e limitazione della responsabilità;
- La qualificazione del danno : in particolare il danno biologico;
- La responsabilità amministrativa del medico e degli altri professionisti sanitari. Connessioni con la responsabilità civile e con quella penale; Casi, condizioni e presupposti. La colpa grave quale condizione per la rivalsa;
- Responsabilità penale:

- a) reati di omicidio colposo e lesioni personale colpose
  - b) la documentazione sanitaria e i reati contro la fede pubblica
  - Responsabilità e segreto professionale
  - Responsabilità ed equipe medica
  - Responsabilità penale e rinuncia alle cure
  - Il consenso informato nel codice di deontologia medica - la responsabilità conseguente ad omesso o mancato consenso
  - La responsabilità dirigenziale
  - La responsabilità disciplinare : Le nuove regole sui procedimenti disciplinari (normativa Brunetta). Il licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo
  - I profili assicurativi alla luce delle recenti previsioni della legge Balduzzi ed alla scelte regionali già avviate in tale materia.
  - La legge anticorruzione 190/2012 e le responsabilità disciplinari e dirigenziali per i casi di non applicazione
- **DESTINATARI**  
Personale medico e professionisti sanitari delle aziende sanitarie pubbliche.
  - **DURATA**  
1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)
  - **METODOLOGIA DIDATTICA:**  
Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali

\*\*\*\*\*

#### **SCHEDA B02**

##### **TITOLO:**

**IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

**Nuovi profili in tema di responsabilità civile , penale ed amministrativa del pubblico dipendente delle aziende socio sanitarie. La responsabilità dirigenziale e quella disciplinare.**

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Al termine della giornata di studio i corsisti saranno in grado di avere un quadro chiaro e completo delle diverse responsabilità cui possono incorrere nello svolgimento della loro attività. Sapranno inoltre discernere i presupposti e le condizioni per la sussistenza della responsabilità al fine di prevenire situazioni illegittime e adeguare il proprio comportamento in relazione alla complessità delle fattispecie e alla realizzazione del pubblico interesse.

#### **CONTENUTI**

- Principi generali in tema di responsabilità civile , penale ed amministrativa dei pubblici dipendenti .
- Le possibili connessioni delle diverse responsabilità .
- La responsabilità civile e la lesione di diritti soggettivi.
- La responsabilità amministrativa.
- La colpa grave quale presupposto della responsabilità amministrativa del dipendente pubblico.
- La colpa grave nella giurisprudenza della Corte dei Conti.
- La responsabilità contabile: custodia di beni, riscossione di entrate ed esecuzione di pagamenti , ricezione di somme e maneggio qualsiasi di denaro.
- La responsabilità dell'Amministrazione nelle procedure di gara e negli altri procedimenti amministrativi. In particolare: la responsabilità per lesione di interessi legittimi (casi di esclusione o mancata aggiudicazione di una gara, la perdita di chance, ecc.). Condizioni e limiti per la condanna dell'Amministrazione; condizioni e limiti per la rivalsa nei confronti del responsabile del procedimento e, più in generale, degli amministratori.
- La procedure, i provvedimenti amministrativi e l'impatto col nuovo processo amministrativo (procedimento speciale, nuovi poteri del giudice amministrativo, la nuova fase cautelare, fase del merito, ecc.).
- Il risarcimento del danno in forma specifica e quello per equivalente.
- Casi e questioni controverse in tema di responsabilità, appalti e procedure selettive.
- La responsabilità penale del pubblico dipendente. Fattispecie ricorrenti e orientamenti giurisprudenziali. I possibili riflessi sul piano disciplinare. Le novità della legislazione "Brunetta" per i rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare.
- La legge anticorruzione 190/2012 e le responsabilità disciplinari e dirigenziali per i casi di non applicazione

#### **DESTINATARI**

Personale amministrativo e tecnico delle aziende sanitarie pubbliche .

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

#### **DURATA**

1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

\*\*\*\*\*

#### **SCHEDA B03**

##### **TITOLO:**

**IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DOPO LA "RIFORMA BRUNETTA" CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA O GIUSTIFICATO MOTIVO.**

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La giornata di studio si propone di fornire ai partecipanti un quadro chiaro e definito della normativa di riferimento sia legislativa che di natura contrattuale collettiva e delle relative applicazioni ai fini di un corretto svolgimento del procedimento disciplinare.

### **CONTENUTI**

- La responsabilità disciplinare nell'ambito del sistema delle responsabilità professionali civile, penale ed amministrativa.
- La responsabilità disciplinare nel dlgs 165 sul rapporto di lavoro pubblico . Le innovazioni di cui alla legge delega n. 15/2009 ed al decreto delegato n. 150/2009 che dettano norme sul nuovo procedimento disciplinare. In particolare : Il potere disciplinare “diffuso” nell'ambito dello stesso ente. Attribuzione del potere disciplinare ai dirigenti e competenze dell'Ufficio Disciplinare. Infrazioni e sanzioni, procedure conciliative, forme e termini del procedimento disciplinare, rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale, False attestazioni o certificazioni, Responsabilità disciplinare per condotte pregiudizievoli per l'amministrazione, codice di comportamento , tutela del denunciante, procedure di conciliazione
- La responsabilità disciplinare dei medici e degli altri dirigenti nella contrattazione collettiva. In particolare : distinzione tra resp. disciplinare e resp. dirigenziale, obblighi del dirigente, sanzioni e procedure disciplinari, codice disciplinare criteri generali riguardo al tipo e all'entità delle sanzioni
- Licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo con preavviso e senza preavviso( artt. 1 e 3 della legge n. 604/66, art. 2119 cc, le altre fattispecie del contratto collettivo e dell'art. 55 quater del dlgs 165/2001). In particolare : rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale, la determinazione concordata della sanzione, la reintegrazione del dirigente illegittimamente licenziato, l'indennità sostitutiva della reintegrazione. Il licenziamento per giusta causa e quello per giustificato motivo .
- Rassegna di casi e questioni attinenti al procedimento disciplinare ed al licenziamento così come elaborati dalla Giurisprudenza e dalla prassi..

### **DESTINATARI**

Personale amministrativo delle aziende sanitarie pubbliche, responsabili o addetti ai procedimenti disciplinari

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

### **DURATA**

1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

**SCHEDA B04****TITOLO:****LE RESPONSABILITA' PROFESSIONALI E LA COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE.**

Le problematiche in tema di garanzie per la responsabilità civile delle aziende e del personale sanitario. Le scelte regionali di gestione diretta dei sinistri e le prospettive di nuove regole ai sensi dell'art. 3 del "decreto-legge Balduzzi" n. 158 del 13.9.2012. Prime applicazioni giurisprudenziali. La determinazione n. 2 del 13 marzo 2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP oggi ANAC: autorità nazionale anticorruzione) con la quale sono stati dettati criteri per la conduzione delle gare nel settore assicurativo attraverso la procedura del "dialogo competitivo" ex art 58 del dlgs 163/2006 codice dei contratti pubblici.

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Al termine della giornata di studio i partecipanti avranno un quadro di riferimento utile per affrontare le diverse problematiche attinenti alle coperture assicurative per la responsabilità civile degli enti sanitari e del relativo personale soprattutto tenendo conto che in tale materia allo stato si svolge una fase di transizione che prevede il passaggio dalle polizze aziendali a quelle centralizzate regionali con la previsione anche del c.d. primo rischio e della gestione diretta dei sinistri a carico alle aziende.

**CONTENUTI**

- Il sistema delle responsabilità professionali civile, penale ed amministrativa del personale dipendente delle Aziende sanitarie pubbliche. Le connessioni fra le diverse responsabilità e gli effetti sulle coperture assicurative.
- L'obbligo di copertura assicurativa aziendale per la responsabilità civile. Il divieto di polizze aziendali per la responsabilità amministrativa. L'obbligo previsto dalla contrattazione collettiva di "adeguatezza" della copertura assicurativa per la responsabilità civile.
- Il contratto di assicurazione: caratteri generali, oggetto e prestazioni contrattuali, disciplina del codice civile e di altre norme di settore. In particolare: la struttura contrattuale delle polizze aziendali per la responsabilità civile.
- Definizioni, principi di riferimento e aspetti controversi in tema di: polizza, massimale, soggetti contraenti, soggetti assicurati, coassicurazione, franchigia, attività assicurabili, dati sull'andamento del rischio, recesso dal contratto, rivalsa.
- Principi di adeguatezza delle polizze e casi di inadeguatezza. Conseguenze per l'Amministrazione e per il personale assicurato in caso di inadeguatezza.
- La clausola della c.d. "colpa grave" e la possibilità di rivalsa verso il danneggiante. Condizioni e limiti.

- La recente legislazione Balduzzi (art 3 legge 8.11.2012 n. 189) che introduce l’esonero di responsabilità per colpa lieve. Limiti, condizioni e presupposti. Aspetti controversi e prime applicazioni: la sentenza n. 268 del 29 gennaio 2013 della Corte di Cassazione. Le altre pronunce 2013 e 2014..
- L’andamento del mercato assicurativo delle polizze per la responsabilità civile delle aziende sanitarie pubbliche. Gli esiti nelle procedure di gara. Gli effetti della giurisprudenza penale e civile che determina l’ammontare del danno. Strategie regionali di copertura assicurative centralizzate, secondo rischio, giustificazione della non sottoscrizione di polizza per gara deserta ovvero a causa di contratto inadeguato. Aspetti giuridici controversi e soluzioni giurisprudenziali, .
- La determinazione n. 2 del 13 marzo 2013 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP oggi ANAC autorità nazionale anticorruzione) con la quale sono stati dettati criteri per la conduzione delle gare nel settore assicurativo attraverso la procedura del “dialogo competitivo” ex art 58 del dlgs 163/2006 codice dei contratti pubblici.

**DESTINATARI:**

Personale medico e professionisti sanitari, medici e professionisti sanitari di direzione medica, personale amministrativo e professionale dei servizi legali e affari generali, addetti ai servizi assicurativi e addetti alla governance del rischio clinico.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA:** 1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

\*\*\*\*\*

**SCHEDE B05**

**TITOLO:**

**IL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO DOPO LA LEGISLAZIONE BRUNETTA (D.LGS. 150/2009) - PRINCIPI DI RIFERIMENTO E PROBLEMI APPLICATIVI**

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Le notevoli modifiche apportate dalla legislazione c.d. “Brunetta” al rapporto di lavoro pubblico richiedono una visione di insieme ed un quadro aggiornato della materia nei vari istituti in cui essa si articola. Anche la successiva “legislazione Monti” è intervenuta sulla materia. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti tale quadro organico ed aggiornato sul rapporto di lavoro pubblico peraltro tuttora in evoluzione.

## **CONTENUTI**

- Le nuove regole sulla contrattazione collettiva
- La disciplina del rapporto di lavoro pubblico
- Diritti e doveri del dipendente pubblico
- Il sistema della performance e delle valutazioni,
- Merito, demerito, incentivi e premi
- Le incompatibilità
- La responsabilità civile , penale ed amministrativa del pubblico dipendente
- Il nuovo procedimento disciplinare a seguito del D.Lgs. 150/2009
- La tutela giurisdizionale

## **DESTINATARI**

Personale (amministrativo e non) addetto alla gestione delle risorse umane

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

## **DURATA**

Una giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

\*\*\*\*\*

## **SCHEDA B06**

**IL NUOVO QUADRO DELLE INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA' DI INCARICHI E DECADENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DOPO LA LEGGE ANTICORRUZIONE N.190 DEL 6 NOVEMBRE 2012 ED IL DECRETO DELEGATO N. 39 DELL'8 APRILE 2013.**

## **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La legge anticorruzione n. 190 del 6 novembre 2012 ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo che riordini ed innovi nella materia degli incarichi presso la pubblica amministrazione con riferimento ai casi di inconferibilità degli incarichi per condanne od altre preclusioni e con riferimento ai nuovi casi di incompatibilità tra diversi incarichi o posizioni giuridiche.

Il decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 , disciplina tale materia con una normativa da applicarsi in ogni rapporto attuale o futuro della P.A. con dirigenti o componenti di organismi politici di indirizzo e di direzione di vertice. La giornata di studio ed aggiornamento ha per oggetto tale rilevante normativa attraverso la sua analisi ed interpretazione ai fini di una corretta applicazione.

## **CONTENUTI**

### 1) INTRODUZIONE

la legge 190/2012 contro la corruzione e la illegalità e il decreto delegato n. 39/2013 sulle inconfiribilità, incompatibilità e decadenze nella pubblica amministrazione: aspetti introduttivi e di contesto.

Le norme di cui al dpr 3/1957, al dlgs 165/2001 ed altre disposizioni rilevanti in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi

## 2) LE INCONFIRIBILITA'

2.1) Inconfiribilità di incarichi dirigenziali in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione . In particolare i reati di cui al Capo I TITOLO: II del Libro secondo del codice penale detti reati contro la P.A. (abuso in atti d'ufficio, peculato, ecc..ecc.).

2.2) Inconfiribilità permanente ed inconfiribilità temporanea. 2.3) Conferimento Incarichi dirigenziali diversi da quelli che comportano l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. (risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, esercizio di vigilanza o controllo). Situazioni alternative.

2.4) Inconfiribilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni

2.5) Inconfiribilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico ed inconfiribilità di incarico di direzione nelle Aziende Sanitarie locali

## 3) LE INCOMPATIBILITA'

3.1) Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale.

3.2) Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico.

3.3: Il conflitto di interessi . Il conflitto di interessi dei componenti le commissioni giudicatrici o dei consulenti. Gli effetti sulle procedure o sui contratti : illegittimità o illiceità ; nullità o annullabilità dei contratti.

## 4) VIGILANZA E SANZIONI

4.1) Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico . Le competenze del responsabile del piano anticorruzione e quelle dell'Autorità nazionale anticorruzione. Nullità degli incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto delegato.

4.2) Sanzioni per i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi in violazione di legge (sanzioni economiche, preclusioni).



4.3) Decadenze in caso di incompatibilità.

#### 5) CASI E QUESTIONI CONTROVERSE

In particolare la questione della decorrenza di applicazione della nuova normativa

#### **DESTINATARI**

Personale della Ulss direttivo e non , personale addetto ai flussi sul web istituzionale, responsabili di procedimenti , altre figure con posizione rilevanti per l'applicazione della normativa .

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA:** Una giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

#### **SCHEDA B07**

**IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**  
Giornata di formazione ed aggiornamento sui principi e le regole di comportamento dei dipendenti pubblici alla luce delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 (anticorruzione) e del D.P.R. 62/2013 (codice)

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La recente normativa anticorruzione (art. 1 comma 44 della legge 190/2012) impone alle Amministrazioni pubbliche un'adeguata formazione dei propri dipendenti sulle regole di comportamento nell'esercizio dei poteri e dei doveri derivanti dallo svolgimento delle pubbliche funzioni. La giornata di studio ha come obiettivo l'adempimento di tale obbligo formativo al fine di favorire una sempre maggiore consapevolezza delle regole previste nei rapporti del dipendente sia con l'Amministrazione che con i cittadini destinatari dell'attività pubblica.

#### **CONTENUTI**

Il codice di comportamento ex D.P.R. 62/2013 previsto dalla legge anticorruzione n. 90/2012 e la sua collocazione nel sistema vigente di responsabilità civile, penale , amministrativa e disciplinare .

Il conflitto di interessi nel rapporto di lavoro pubblico e nel procedimento amministrativo a seguito delle novità introdotte dalla legge anticorruzione (art. 1 commi 41 e 42) : incarichi vietati, pregiudizio dell'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, disciplina delle autorizzazioni, consulenze ed incarichi.

I principi di riferimento per il pubblico dipendente: disciplina ed onore, buon andamento imparzialità, legalità, perseguimento del pubblico interesse, correttezza, buona fede, uso legittimo della posizione e dei poteri conferitigli.

Obblighi di comunicazione in ordine alla partecipazione ad associazioni ed organizzazioni, ed agli interessi finanziari . Obblighi di astensione

Obblighi di trasparenza e doveri di applicazione della normativa anticorruzione con particolare riferimento ai dati da pubblicare sul web. Problematiche attinenti alla possibile contrapposizione tra riservatezza ed accesso

Il pubblico dipendente e il comportamento in servizio, nei rapporti privati e nei rapporti col pubblico.

Il codice di comportamento e la disciplina particolare per i dirigenti: gli obiettivi da perseguire, adeguatezza nell'assolvimento dell'incarico, cura del benessere organizzativo della struttura, corretta distribuzione dei carichi di lavoro, valutazione del personale, iniziative e responsabilità nei procedimenti disciplinari.

Le integrazioni e le specificazioni dei codici di comportamento di ciascuna Amministrazione così come previste dal nuovo art. 54 comma 5 del dlgs 165/2001 novellato dall'art 1 comma 44 della legge 90/2012 .

Ancora sulle conseguenze civili, penali, amministrative e disciplinari in caso di violazione di norme di comportamento. Cenni sul licenziamento per giusta causa o giustificato motivo.

Approfondimenti su aspetti e questioni controverse

## **DESTINATARI**

Personale della Ulss appartenente ai diversi ruoli e posizioni funzionali

## **DURATA**

Una giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

## **SCHEDA B08**

### **Titolo:**

**I DIRIGENTI MEDICI E SANITARI , I COORDINATORI E LA GESTIONE DELL'UNITA' OPERATIVA QUALE STRUTTURA DELL'AZIENDA PUBBLICA**

**Aspetti giuridici, principi di riferimento, evoluzione dei principi di gestione delle strutture pubbliche, casi e questioni controverse.**

### **Presentazione:**

Le Unità Socio Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere sono parte rilevante della Pubblica Amministrazione e sono perciò soggette ai principi dettati dall'ordinamento per la gestione dell'ente pubblico (buon andamento, legalità, efficienza, ecc..) A tali principi sono soggette anche le unità operative di cui si compone l'Azienda e, soggettivamente, i dirigenti medici e sanitari ad esse preposti cui è affidato il compito di darvi applicazione. L'iniziativa di formazione ed aggiornamento si

propone di illustrare tali principi e le norme di riferimento tenendo presenti le peculiarità proprie dell'ambito sanitario nel quale ogni attività organizzativa o di diagnosi e cura è preordinata a garantire in via principale il diritto alla salute del cittadino di cui all'art. 32 della Costituzione.

### **Contenuti**

I principi costituzionali di riferimento e quelli della legislazione ordinaria. Applicazioni nella struttura pubblica sanitaria : buon andamento, imparzialità, trasparenza, efficacia, risultato, accesso ai dati e ai documenti, riservatezza, semplificazione, regolarità amministrativa.

Il dirigente medico nelle diverse posizioni di pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente professione di pubblica necessità: fattispecie e conseguenze sul piano della tutela giuridica e delle responsabilità. Le altre figure professionali.

Il dirigente medico e le regole della discrezionalità tecnica nell'ambito della gestione di procedure. In particolare il ruolo del medico e degli altri professionisti sanitari nelle procedure di appalto e di concorso. I limiti della insindacabilità dei giudizi.

I nuovi profili del sistema delle responsabilità civile, penale, amministrativa, dirigenziale, disciplinare. In particolare la responsabilità dirigenziale o da non risultato.

La gestione della documentazione e lo sviluppo della informatizzazione. Nuovi profili normativi in tema di amministrazione digitale. Aspetti giuridici rilevanti in tema di cartella clinica e di fascicolo elettronico

Accesso, accesso civico , privacy, riservatezza, segreto professionale. Aspetti particolari nelle unità operative sanitarie. Lo scontro di posizioni contrapposte ed i criteri normativi di risoluzione dei problemi

La struttura operativa ed il WEB. Nuovi profili dopo la legge anticorruzione di cui alla legge 190/2012 e il decreto legislativo n. 33/2013.

Struttura operativa e lavoro: diritti e doveri del dirigente medico pubblico. In particolare : incompatibilità, inconfiribilità di incarichi, codice di comportamento.

#### **Durata:**

Due giornate di 7 ore ciascuna

#### **Destinatari :**

Medici Direttori e dirigenti medici e sanitari delle unità operative ospedaliere e del territorio , coordinatori, capo sala e altre figure rilevanti.

## **C) LA QUALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

### **SCHEDA C01**

**TITOLO:AMMINISTRARE OGGI -La qualità dell'azione amministrativa alla luce delle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi. Il procedimento ed il provvedimento amministrativo**

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Il corso si propone di aggiornare il personale amministrativo sulle più recenti novità legislative e giurisprudenziali in tema di procedimento, provvedimento

amministrativo e accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, fino alla legislazione Monti-Letta-Renzi 2012/2014.

Saranno esaminati gli aspetti critici di tali temi amministrativi soprattutto alla luce delle applicazioni concrete derivanti dalla giurisprudenza e dalle prassi amministrative virtuose maturate presso le amministrazioni socio-sanitarie.

Al termine del corso i partecipanti potranno meglio orientarsi nelle fattispecie amministrative stante la maggiore consapevolezza dei principi fondamentali di riferimento.

### **CONTENUTI**

- Il procedimento amministrativo ed i principi di riferimento: buon andamento ed imparzialità, economicità, efficacia, trasparenza, accesso, giusto procedimento, partecipazione, contraddittorio, non appesantimento, precauzione, autotutela, semplificazione, termini del procedimento, responsabilità, completezza istruttoria.
- Il provvedimento amministrativo: forma, motivazione, pubblico interesse, efficacia. L'istruttoria complessa, La discrezionalità amministrativa e quella tecnica. La redazione del provvedimento: chiarezza e semplificazione del linguaggio amministrativo.
- La patologia del provvedimento amministrativo: i vizi di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) e le possibili conseguenze (annullamento, autotutela, contenzioso, ecc.); il contenzioso alla luce delle recenti norme sul processo amministrativo. In particolare: la lesione di interessi legittimi ed il risarcimento del danno da attività amministrativa illegittima: presupposti, limiti, fattispecie.
- Rassegna della legislazione più recente in tema di azione amministrativa. Dalla riforma "Brunetta" del 2009 fino alla legislazione Monti-Letta-Renzi 2012/2014.
- L'accesso agli atti: dalla disciplina della Legge 241/90 fino alle recenti modificazioni legislative di cui al D. Lgs.104/2010. Il collegamento con la parallela disciplina della legge sulla privacy (in particolare: il richiamo nella Legge 241/90 degli art. 59 e 60 del D.Lgs.196/2003 sulla privacy). La ponderazione degli interessi contrapposti di accesso e di riservatezza; le più recenti pronunce del Garante.
- L'accesso civico ex d.lgs. 33/2013. Aspetti differenziali rispetto all'accesso ex lege 241/90.
- Casi e questioni di accesso in tema di appalti pubblici, concorsi per il personale, dati sensibili: le soluzioni apprestate dalla Giurisprudenza e dal Garante della Privacy.

### **DESTINATARI**

Personale Amministrativo delle Aziende Sanitarie Pubbliche

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

### **DURATA**

1 giornata per complessive 7 ore (da abbinarsi preferibilmente col corso di cui alla scheda successiva)

**SCHEDA C02****TITOLO:****LA PATOLOGIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO****Nullità ed annullabilità del provvedimento amministrativo, autotutela dell'Amministrazione e tutela giurisdizionale****PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Al termine del corso i partecipanti dovranno essere in grado di conoscere e prevenire tutte le possibili cause di invalidità del provvedimento amministrativo, di valutarne le conseguenze in termini di lesioni di diritti ed interessi legittimi nonché di possibile danno alla stessa Amministrazione.

**CONTENUTI**

- Introduzione: il provvedimento amministrativo: nozione, elementi essenziali, provvedimenti vincolati e provvedimenti discrezionali, forma e contenuto. In particolare: il pubblico interesse alla base del provvedimento .

- Il procedimento amministrativo ed i principi di riferimento ai fini della legittimità e dell'efficacia dell'azione amministrativa: buon andamento ed imparzialità, economicità, trasparenza, accessibilità , giusto procedimento, partecipazione, contraddittorio, non appesantimento, precauzione, autotutela, semplificazione, termini del procedimento, responsabilità, completezza istruttoria.

- La patologia del provv.to amministrativo: nullità e annullabilità;  
la nullità del provvedimento amministrativo in applicazione dell'art. 21 septies della legge 241/90 (vizi della volontà , difetto assoluto di attribuzione, elusione del giudicato, altri casi espressamente previsti dalla recente legislazione);  
l'annullabilità del provvedimento amministrativo: i vizi di legittimità : incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere ex art.21 octies legge 241/90. In particolare: lo sviamento di potere, il travisamento dei fatti, la contraddittorietà, l'ingiustizia manifesta, il difetto di motivazione, la carenza istruttoria, ecc. ecc.

- La illegittimità nei provvedimenti discrezionali: illogicità ed irrazionalità manifeste

- I possibili casi di non annullabilità pur in presenza di un vizio accertato di legittimità: il decorso del tempo e l'interesse pubblico al mantenimento del provvedimento, vizi procedurali non influenti su provvedimenti di natura vincolata. Altri casi

- Un caso frequente d'illegittimità: la carenza di motivazione. L'importanza della motivazione nei provvedimenti amministrativi ai fini della legittimità.

- L'autotutela della pubblica amministrazione: revoca , annullamento e convalida del provvedimento amministrativo . Casi e questioni controverse.

- la tutela giurisdizionale a seguito di provvedimenti amministrativi illegittimi : la responsabilità dell'Amministrazione per lesione di interessi legittimi ed il nuovo

processo amministrativo . Le condizioni inderogabili per l' eventuale rivalsa verso il dipendente responsabile del procedimento

**DESTINATARI:**

Personale amministrativo delle Aziende Sanitarie Pubbliche

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**DURATA**

1 giornata per complessive 7 ore (da abbinarsi preferibilmente col corso di cui alla scheda precedente)

**SCHEDA C03**

**TITOLO:**

**GLI ATTI E I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI NEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE UNITA' SOCIO SANITARIE LOCALI**

**Principi giuridici , regole, novità legislative 2013-2014 e applicazioni giurisprudenziali .**

**OBBIETTIVI**

L'iniziativa si propone di aggiornare il personale del dipartimento di prevenzione sui principi e le regole giuridiche di riferimento per il compimento degli atti e dei procedimenti amministrativi di competenza dei servizi sanitari del dipartimento . Saranno esaminate le problematiche giuridiche di tali attività soprattutto alla luce delle applicazioni derivanti dalla recente legislazione e dalla giurisprudenza. Al termine del corso i partecipanti potranno meglio orientarsi nelle attività di competenza stante la maggiore consapevolezza dei principi giuridici fondamentali afferenti a ciascun istituto.

**CONTENUTI**

- Il procedimento amministrativo ed i principi di riferimento: buon andamento ed imparzialità, economicità, efficacia, trasparenza, accesso, giusto procedimento, partecipazione, contraddittorio, non appesantimento, precauzione, autotutela, semplificazione, termini del procedimento, responsabilità, completezza istruttoria.
- Il provvedimento amministrativo: forma, motivazione, pubblico interesse, efficacia. L'istruttoria complessa, La discrezionalità amministrativa e quella tecnica. La redazione degli atti: chiarezza e semplificazione del linguaggio amministrativo.
- La patologia del provvedimento amministrativo: i vizi di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) e le possibili conseguenze (annullamento, autotutela, ricorsi, ecc.); il contenzioso alla luce delle recenti norme che stabiliscono la risarcibilità degli interessi legittimi : presupposti e limiti della risarcibilità. Il danno civile e quello erariale da attività illegittima.
- I provvedimenti amministrativi nell'ambito della sanità pubblica. Casi e questioni controverse

- Gli atti non costituenti provvedimento: le certificazioni, i pareri, gli accertamenti tecnici, i controlli. Norme e principi di riferimento.
- I soggetti: pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, ufficiale di polizia giudiziaria. Competenze, prerogative, responsabilità.
- La normativa anticorruzione ed i servizi di prevenzione: La normativa anticorruzione sulla base della legge 190/2012 e dei decreti delegati di attuazione n.ri 33 (servizi pubblici, web e trasparenza, accesso civico) e 39/2013 (incompatibilità, conflitto di interessi) . Norme rilevanti in tema di legalità ed anticorruzione nel nuovo codice di comportamento dei pubblici dipendenti ex d.p.r. 62/2013; il recente decreto-legge 90/2014 sui nuovi poteri dell'Autorità Naz. Anticorruzione ANAC. . Le modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione (nozioni preliminari) .
- L' accesso agli atti: disciplina della Legge 241/90 fino alle più recenti modificazioni ed integrazioni (2014). Il collegamento con la parallela disciplina della legge sulla privacy (in particolare: il richiamo nella Legge 241/90 degli art. 59 e 60 del D.Lgs.196/2003 sulla privacy). La ponderazione degli interessi contrapposti di accesso e di riservatezza; le più recenti pronunce del Garante. L'accesso civico ex dlgs 33/2013 (anticorruzione e web).

#### **DESTINATARI**

Personale dirigente e direttivo, sanitario e non, dei Servizi Sanitari del Dipartimento di Prevenzione.

**DURATA:** due giornate di 7 ore (9-13, 14 -17) o quattro pomeriggi (14- 17,30)

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

### **D) ACCESSO, PRIVACY, INFORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE, AMM.NE DIGITALE**

#### **SCHEDA D01**

**LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA, E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI A SEGUITO DELLA LEGGE 190/2012 "ANTICORRUZIONE" E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013 SU DETTI OBBLIGHI.**

**Adempimenti , innovazione e criticità delle nuove regole per la trasparenza. Il collegamento e le compatibilità con la preesistente normativa in tema di accesso, privacy, documentazione amministrativa , amministrazione digitale.**

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La legge anticorruzione n. 190 del 6 novembre 2012 ha delegato il Governo ad emanare, fra gli altri, un decreto legislativo che riordini ed innovi la disciplina degli obblighi di pubblicità , trasparenza, e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 , pubblicato nella GU n. 80 del 5.4.2013 , in vigore dal 21 successivo, disciplina tale materia e costituisce una sorta di testo unico delle regole previste dal legislatore ai fini della trasparenza dell'ente e della conoscibilità "agevolata" da parte del cittadino dell'attività pubblica in ogni settore di amministrazione.

La giornata di studio si propone di dare un quadro chiaro ed aggiornato dei nuovi obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni a seguito della legge 190/2012 "anticorruzione" e del decreto delegato n. 33/2013 su detti obblighi.

## **CONTENUTI**

- Il decreto legislativo n. 33/2013 quale decreto delegato previsto dall'art 1 commi 35 e 36 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 detta "anticorruzione e contro l'illegalità". Collegamenti con le altre leggi in tema di accesso, trattamento e protezione dei dati, documentazione amministrativa , amministrazione digitale.
- Il principio generale di trasparenza e gli obblighi di pubblicazione. Il c.d. "accesso civico" in caso di mancata od omessa pubblicazione obbligatoria. La richiesta di accesso civico gratuita , senza necessità di motivazione e di legittimazione del richiedente.
- Casi e questioni controverse in tema di pubblicità, accesso , riservatezza e segreto. L'incidenza della nuova disciplina. I limiti alla trasparenza.
- La nuova figura di "responsabile della trasparenza". Competenze, responsabilità, posizione all'interno della P.A. . La possibilità che il responsabile per la trasparenza coincida con il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 (legge anticorruzione e contro l'illegalità).
- La sezione WEB denominata "Amministrazione Trasparente" quale sezione dedicata nella home page del sito istituzionale a tutti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria. Organizzazione e continuità dei flussi informativi proveniente dai vari servizi dell'ente.
- Trasparenza e Pubblicazione in tema di organizzazione ed attività dell'ente. In particolare gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ad organigrammi, organi politici, dirigenti, consulenti, costo del personale , incarichi esterni dei propri dipendenti, dati relativi alla performance del personale, contrattazione collettiva . Informazioni relative alla attività amministrativa per settori di attività, procedimenti amministrativi ed altri criteri. Obblighi di informazione per concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici in genere, soggetti beneficiari - limiti connessi al trattamento dei dati personali.
- Obblighi di pubblicazione in tema di uso delle risorse pubbliche . In particolare le nuove modalità di pubblicazione ai fini di una lettura agevolata dei bilanci , del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (legge 91/2011), gestione del patrimonio immobiliare , rilievi non recepiti degli organi di controllo.



- Pubblicazione delle prestazioni offerte e dei servizi erogati, integrata dai costi, dai tempi, dagli standard di qualità, “L’indicatore di tempestività” dei tempi medi di pagamento delle forniture di beni e servizi.
- La pubblicazione del “catalogo” dei procedimenti amministrativi di competenza della singola amministrazione e le informazioni rilevanti di ogni procedimento (responsabilità, tempi, documentazione, modulistica, link di accessibilità, tutela giurisdizionale, potere sostitutivo) ivi compresi i risultati di indagini di customer satisfaction.
- Obblighi di pubblicazione per i c.d. “settori speciali”: i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche, pianificazione e governo del territorio, pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali, interventi straordinari.
- Norme aggiuntive per gli enti del servizio sanitario nazionale. In particolare: trasparenza per gli incarichi e le retribuzioni dirigenziali ivi compresi i compensi della libera professione sanitaria intramuraria; strutture accreditate e pubblicazione degli accordi intercorsi. Liste d’attesa anche delle strutture accreditate.
- Vigilanza e sanzioni: il responsabile per la trasparenza quale soggetto con compiti di controllo e segnalazione degli inadempimenti in tema di pubblicazione e trasparenza nonché soggetto per la promozione e lo sviluppo della trasparenza anche con riferimento alla legge anticorruzione. Il ruolo dei dirigenti quali responsabili del tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. Il collegamento con l’Ufficio di disciplina e l’Organismo indipendente di valutazione. Compiti dell’OIV e compiti della CIVIT quale Autorità nazionale anticorruzione.
- La responsabilità dirigenziale, la responsabilità erariale e la responsabilità da non risultato in caso di violazione degli obblighi previsti dalla legge. Sanzioni pecuniarie specifiche per le violazioni relative alle situazioni patrimoniale degli organi di indirizzo politico o di vertice.
- Tempi di attuazione della legge, obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di uniformarsi ai decreti ministeriali relativi agli standard, ai modelli ed agli schemi per l’organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.
- Le numerose modifiche ed abrogazioni normative per effetto del decreto delegato. Il nuovo quadro degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

### **DESTINATARI**

L’applicazione della normativa in esame prevede un coinvolgimento generalizzato del personale perché essa, come risulta chiaro dall’intento legislativo, riguarda tutti i possibili settori di amministrazione e di erogazione dei servizi. Il corso si rivolge anche al personale degli uffici e dei servizi che devono fare confluire dati ed informazioni sulla Sezione Trasparenza del WEB istituzionale (risorse umane, bilancio, provveditorato, affari generali, rapporti col pubblico, controllo di gestione, servizi sul territorio, ecc. ecc.).

In sintesi: personale amministrativo dei servizi centrali e del territorio , addetti al sistema informativo ed informatico per l'architettura ed il funzionamento del Web istituzionale, responsabili del Web istituzionale. Responsabili incaricati della prevenzione della corruzione e per la trasparenza

#### **DURATA**

Una giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

#### **SCHEDA D02**

##### **TITOLO:**

**LA LEGGE SULLA PRIVACY DOPO DIECI DALL'ENTRATA IN VIGORE (DECRETO LEGISLATIVO 30.6.2003 n. 196). MODALITA' DI APPLICAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE . CASI E QUESTIONI CONTROVERSE.**

##### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI:**

La corretta applicazione della normativa sulla privacy in ambito sanitario richiede un'attenta lettura del decreto legislativo 30.6.2003 n. 196 (c.d. "codice privacy" ) ma anche delle soluzioni concrete applicate dal Garante , dalla Giurisprudenza e dalla prassi nei dieci anni trascorsi dall'entrata in vigore di tale normativa. L'obbiettivo del corso è quello di illustrare le regole fondamentali in tema di privacy con particolare riferimento all'ambito sanitario e proporre una rassegna delle questioni controverse nello stesso ambito così come affrontate e risolte dagli organi di garanzia e giurisdizionali nel corso del tempo. Non meno importanti sono le soluzioni collaudate introdotte da prassi virtuose aziendali.

##### **CONTENUTI**

- Il diritto alla protezione dei dati personali. Natura giuridica e contenuto.
- Nozione di dati personali , dati sensibili, dati ipersensibili.
- Diritti dell'interessato: protezione, accesso, conoscenza, opposizione al trattamento . Modalità di esercizio dei diritti.
- Obblighi dell'ente . In particolare gli obblighi dell'ente pubblico sanitario.
- Regole generali per il trattamento dei dati con particolare riferimento alle regole per l'informativa ed il consenso al trattamento. Danni cagionati per effetto del trattamento illegittimo o illecito di dati.
- Principi applicabili al trattamento dei dati ed in particolare il trattamento dei dati sensibili.
- Misure di sicurezza dei dati e dei sistemi .
- Trattamento dei dati da parte di soggetti pubblici.
- Trattamento dei dati in ambito sanitario: modalità semplificate per informativa e consenso, compiti del servizio sanitario nazionale, prescrizioni mediche, cartelle cliniche. Banche di dati, registri e schedari in ambito sanitario.
- Accesso contro privacy. La frequente contrapposizione fra due opposti diritti. Criteri di risoluzione del conflitto.
- Il decreto delegato n.33 del 14.3.2013 sulla trasparenza e gli obblighi di pubblicità ed informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la compatibilità con la normativa della privacy
- Aspetti giuridici relativi a comunicazioni elettroniche, applicazioni informatiche e telematiche, fascicolo sanitario elettronico.

- La tutela dell'interessato: tutela amministrativa dinanzi al Garante, tutela giurisdizionale dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria.
- Le sanzioni: violazioni amministrative, illeciti penali, risarcimento del danno per la responsabilità civile.
- Casi e questioni controverse in tema di privacy. Le soluzioni del Garante e della Giurisprudenza.

#### **DESTINATARI**

Personale di ogni ruolo e posizione funzionale delle aziende sanitarie pubbliche

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

#### **DURATA**

Due giornate di 7 ore (9-13, 14-17)

#### **SCHEDA D03**

##### **TITOLO:**

##### **ACCESSO VERSUS PRIVACY**

l'accesso agli atti amministrativi, alle informazioni e ai dati della pubblica amministrazione. Lo scontro fra i contrapposti interessi di accesso e privacy

Percorso di aggiornamento sulle applicazioni della legge 241/90 in tema di accesso agli atti e confronto con le opposte esigenze di riservatezza in applicazione del d.lgs. n. 196/2003 sulla privacy. Casi e questioni controverse. Le pronunce del Garante e quelle dei Tar. Applicazioni in tema di contratti, personale, documentazione amministrativa e sanitaria, dati sensibili ed ipersensibili.

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Aggiornare i partecipanti seminario sui criteri di riferimento per accogliere o respingere istanze di accesso che possono essere contrapposte o meno a diritti di riservatezza. Conoscere al riguardo gli orientamenti del Garante e della giurisprudenza su casi specifici di applicazione delle normative (solo) apparentemente contrapposte.

#### **CONTENUTI**

- L'evoluzione ultraventennale della legge 241/90 in tema di accesso agli atti ed il richiamo all'art. 60 della 196/2003 in ordine alla protezione dei dati ordinari, sensibili, ed ipersensibili.
- La disciplina normativa nelle fasi rilevanti: la valutazione dell'interesse giuridicamente rilevante, la posizione dei controinteressati, la posizione dell'Amministrazione.
- Questioni controverse e risoluzioni in tema di appalti pubblici, concorsi e procedure selettive, amministrazione in generale.

- Il decreto delegato n.33 del 14.3.2013 sulla trasparenza e gli obblighi di pubblicità ed informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la compatibilità con la normativa della privacy.
- Casi e questioni in tema di documentazione sanitaria , dati sensibili ed ipersensibili. I casi di accesso a terzi della cartella clinica e degli atti equivalenti.
- La richiesta di informazioni alla Pubblica Amministrazione da parte dell'autorità giudiziaria ex art. 213 c.p.c..
- Il segreto d'ufficio e quello professionale : aspetti penalistici
- Il contenzioso . Il Difensore civico, la Commissione, il Garante , Il Tar. Procedimenti speciali e applicazione delle decisioni.
- La responsabilità, il danno e le sanzioni contrapposte in caso di illegittimo accesso o di omessa tutela della privacy.

**Destinatari:** Personale amministrativo, sanitario, tecnico

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**Durata:** 1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

**SCHEDA D04**

**TITOLO:**

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, AMMINISTRAZIONE DIGITALE, E FASCICOLI ELETTRONICI - L'ACCESSO E LA PRIVACY.**

Percorso di aggiornamento sulla evoluzione delle regole relative alla documentazione amministrativa. Dal Testo Unico di cui al dpr 445/2000, al codice dell'Amministrazione digitale di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005 fino alle recenti disposizioni 2010/2013. I fascicoli elettronici e la documentazione sanitaria. Aspetti legali, applicazioni, casi e questioni controverse

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La giornata di studio si propone di aggiornare i partecipanti sulla evoluzione delle regole relative alla documentazione amministrativa partendo dal Testo Unico 445 del 2000 che fissa i concetti fondamentali in tale materia fino al "Codice dell'Amministrazione digitale" del 2005, recentemente novellato con la legislazione

2010/2013 , che costituisce la normativa di riferimento e di base per ogni evoluzione informatica su tale materia e per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione

### **CONTENUTI**

- La documentazione amministrativa nel TU di cui al dpr 445/2000
- L'atto pubblico: nozione, regime giuridico, la c.d. "fedesime privilegiata"
- La semplificazione della documentazione amministrativa
- Regole sulle istanze e dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione
- Le certificazioni e le autocertificazioni, i controlli;
- Gli accertamenti d'ufficio
- Il documento informatico e la gestione informatica dei documenti
- L'accesso ai documenti e alle informazioni del sistema
- La tenuta e la conservazione del sistema di gestione dei documenti
- Il sistema di gestione dei flussi documentali
- Il codice dell'amministrazione digitale di cui al dlgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
- Diritti dei cittadini all'uso delle tecnologie ed obblighi dell'Amministrazione
- Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa
- Documento informatico e firme elettroniche; documenti amministrativi informatici
- Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Procedimento e fascicolo informatico
- Trasmissione informatica dei documenti
- Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete
- Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni - Il decreto delegato n.33 del 14.3.2013 sulla trasparenza e gli obblighi di pubblicità ed informazione da parte della Pubblica Amministrazione.
- Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica
- Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni.
- Il fascicolo elettronico in ambito sanitario

**DESTINATARI:** Personale amministrativo e dei servizi informatici addetti alle procedure amministrative. Personale di altri ruoli interessato alla evoluzione dei sistemi documentali e delle informazioni amministrative.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**Durata:** 1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

**SCHEDA D05****TITOLO:****LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA, L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE ED IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO. L'ACCESSO E LA PRIVACY.**

Percorso di aggiornamento sulla documentazione sanitaria (cartella clinica, fascicoli e schede sanitarie, referti, certificazioni, prescrizioni, s.d.o. ecc.) alla luce della normativa più recente ed alle applicazioni informatiche. Analisi della normativa rilevante, aspetti legali, cautele, casi e questioni controverse. Accesso e privacy . La comunicazione ed il fascicolo sanitario elettronico.

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

Il corso offre un percorso guidato di legislazione e giurisprudenza sulla documentazione sanitaria ed in particolare sulle problematiche giuridiche afferenti alla cartella clinica ed agli altri atti sanitari equivalenti quanto a natura e regime giuridico . Ci si sofferma adeguatamente sulle connesse questioni di accesso, privacy, segreto d'ufficio e segreto professionale. Una parte rilevante è dedicata all'evoluzione tecnica della documentazione attraverso la digitalizzazione dei documenti. Al termine del corso i partecipanti sapranno orientarsi in una materia che sovente presenta aspetti delicati e di non facile soluzione stante la presenza di interessi contrapposti

**CONTENUTI**

- La documentazione sanitaria avente natura giuridica di atto pubblico e i relativi effetti in termini di fede privilegiata e responsabilità;
- La cartella clinica : natura giuridica, contenuto, funzione, conseguenze giuridiche;
- Cartella clinica ed altra documentazione sanitaria con natura giuridica equivalente
- Cartella clinica e codice deontologico;
- Regole per la redazione e la stesura degli atti pubblici sanitari aventi fede privilegiata;
- Cartella clinica come parte della prestazione sanitaria e della sua regolarità
- Casistica giurisprudenziale in tema di cartella clinica e documentazione sanitaria
- L'amministrazione digitale ed il fascicolo sanitario elettronico , effetti e prospettive sulla organizzazione e modernizzazione della sanità. Vincoli, cautele, aspetti e questioni controverse, esperienze in atto.
- L'accesso alla documentazione sanitaria. Dati riservati non sensibili, dati riservati sensibili e dati riservati ipersensibili (salute e sesso). Le regole di cui alla legge 241/90 sull'accesso agli atti della pubblica amministrazione e quelle contenute negli artt. 59 e 60 della legge n. 196/2003 sulla privacy. I dati ipersensibili su salute e sesso e la ponderazione degli interessi in gioco.
- Le soluzioni apprestate dalla Giurisprudenza e dal Garante della privacy
- Ancora su dati sanitari e privacy: le misure a tutela dei diritti degli interessati La comunicazione di dati idonei a rivelare lo stato di salute. Informativa e consenso.
- Il decreto delegato n.33 del 14.3.2013 sulla trasparenza e gli obblighi di pubblicità ed informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la compatibilità con la normativa della privacy .
- La disciplina del segreto d'ufficio
- La disciplina del segreto professionale.

- Casi e questioni controverse in tema di segreto professionale.

**Destinatari:** Personale medico e professionisti sanitari, medici e professionisti di direzione medica, personale del servizio informatica e addetti al Web istituzionale

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

**Durata:** 1 giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

**E) PROFILI PENALI, ANTICORRUZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**TITOLO: ANTICORRUZIONE MODULO 1 – CORSO BASE  
SCHEDA E01  
LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE SULLA BASE DELLA LEGGE 190/2012, DEI DECRETI DELEGATI N.RI 33 e 39 /2013 E DEL DECRETO-LEGGE 90/2014 – LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

**Presentazione/obiettivi**

La giornata di studio si propone di dare ai partecipanti un quadro completo delle innovazioni normative introdotte dalla legge anticorruzione e degli adempimenti da svolgere per l'applicazione di tale legge nell'ambito dei servizi di appartenenza. Particolare attenzione sarà data agli obblighi di informazione sull'attività dell'Ente in applicazione del decreto delegato n. 33/2013 sulla trasparenza (procedimenti, contratti, costi, uso delle risorse pubbliche, ecc. ecc.) ed al nuovo quadro delle incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi ex dlgs 39/2013. Saranno inoltre illustrati i nuovi compiti dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) sulla base del decreto-legge n. 90 del 24.6.2014. Infine sarà fatta una ricognizione sui principali reati contro la pubblica amministrazione con particolare riferimento a quelli modificati o di nuova introduzione per effetto della normativa anzidetta.

**Contenuti**

- la legge 190/2012 cosiddetta “legge anticorruzione e contro la illegalità”. Gli organismi centrali e quelli aziendali. In particolare: l’Autorità Nazionale Anticorruzione dopo il decreto legge n. 90 del 24.6.2014 che le attribuisce nuovi compiti e poteri; il responsabile per la prevenzione della corruzione ed il responsabile per la trasparenza nell’ambito aziendale;
- Adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche. I piani anticorruzione e per la trasparenza.
- La nuova disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni in applicazione del decreto legislativo n. 33/2013 quale decreto delegato previsto dall’art 1 commi 35 e 36 della legge n. 190 /2012.
- Collegamenti con le altre leggi in tema di accesso, trattamento e protezione dei dati, documentazione amministrativa.
- Il principio generale di trasparenza e gli obblighi di pubblicazione. Gli obblighi dei dirigenti in tema di trasparenza, flussi informativi sul web aziendale e sezione per la trasparenza. Sanzioni in caso di inadempimento.

- Il c.d. “accesso civico” in caso di mancata od omessa pubblicazione obbligatoria. La richiesta di accesso civico gratuita , senza necessità di motivazione e di legittimazione del richiedente.

- Casi e questioni controverse in tema di pubblicità, accesso , accesso civico, riservatezza e segreto. L’incidenza della nuova disciplina. I limiti alla trasparenza.

- Trasparenza e Pubblicazione in tema di organizzazione ed attività dell’ente. In particolare gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ad organigrammi, organi politici, dirigenti, consulenti, costo del personale , incarichi esterni dei propri dipendenti, dati relativi alla performance del personale, contrattazione collettiva . Informazioni relative alla attività amministrativa per settori di attività, procedimenti amministrativi ed altri criteri. Obblighi di informazione per concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici in genere, soggetti beneficiari - limiti connessi al trattamento dei dati personali. Obblighi di pubblicazione in tema di risorse pubbliche, prestazioni offerte e servizi erogati, costi e tempi.

- Le Linee guida del Garante della privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"

- La pubblicazione dei procedimenti amministrativi di competenza della singola amministrazione e le informazioni rilevanti di ogni procedimento (responsabilità, tempi, documentazione, modulistica, link di accessibilità, tutela giurisdizionale, potere sostitutivo) ivi compresi i risultati di indagini di customer satisfaction.

- Vigilanza e sanzioni: il responsabile per la trasparenza quale soggetto con compiti di controllo e segnalazione degli inadempimenti in tema di pubblicazione e trasparenza nonché soggetto per la promozione e lo sviluppo della trasparenza anche con riferimento alla legge anticorruzione. Il ruolo dei dirigenti quali responsabili del tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. Il collegamento con l’Ufficio di disciplina e l’Organismo indipendente di valutazione . Compiti dell’OIV e compiti della CIVIT quale Autorità nazionale anticorruzione.

-La responsabilità dirigenziale, la responsabilità erariale e la responsabilità da non risultato in caso di violazione degli obblighi previsti dalla legge.

- legge anticorruzione e reati contro la pubblica amministrazione. In particolare le nuove figure di reato introdotte dalla legge 190/2012 (es.: traffico di influenze illecite).

- la tutela del soggetto che denuncia l’illecito.

- il nuovo quadro delle incompatibilità, inconfiribilità di incarichi e decadenze nella pubblica amministrazione dopo la legge anticorruzione n.190 del 6 novembre 2012 ed il decreto delegato n. 39 dell’8 aprile 2013;

- cenni sul nuovo codice di comportamento per la parte rilevante in tema di anticorruzione.

### **Destinatari**

personale dirigente e direttivo dei vari ruoli e posizioni organizzative nonché personale del comparto dei vari ruoli con posizioni di responsabilità direttiva o di procedimento ovvero collegati agli adempimenti anticorruzione (es.: flussi informativi sul Web)

### **Durata**

Una giornata di 7 ore oppure, ma in subordine per eventuali esigenze della Ulss, due pomeriggi consecutivi.

### **Annotazioni :**



Il corso, stanti i contenuti e le finalità, è puntuale adempimento degli obblighi formativi annuali previsti dalla legge anticorruzione 190/2012 all'art. 1 commi 8 e 44.

**TITOLO: ANTICORRUZIONE MODULO 2 – CORSO AVANZATO**  
**SCHEDE E02**  
**LA LEGGE ANTICORRUZIONE 190/2012 E I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI. APPROFONDIMENTI, CASI E QUESTIONI CONTROVERSE - I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **Presentazione /obiettivi**

La giornata di studio si propone di sviluppare ed approfondire i temi già trattati nei corsi base anticorruzione al fine di dare ai partecipanti la continuità nell'aggiornamento nella delicata materia della anticorruzione e delle relative strategie aziendali. Oltre ad un raffronto con altre importanti Ulss in tema di applicazioni concrete della normativa (in particolare per ciò che concerne la sezione "amministrazione trasparente" sul Web) vengono proposti approfondimenti sul tema delle contrapposte posizioni di accesso, accesso civico e riservatezza. Inoltre ci si soffermerà sulle linee guida del Garante della Privacy in tema di pubblicità e trasparenza sul Web. Buona parte della giornata è dedicata ai reati contro la pubblica amministrazione e alla illustrazione dei relativi presupposti secondo i più recenti orientamenti giurisprudenziali.

### **Contenuti**

La normativa anticorruzione. Aspetti essenziali della legge 190/2012, dei decreti legislativi 33 e 39/2013 rispettivamente sull'amministrazione trasparente e sulla incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi (riepilogo ed aggiornamento del corso base 2013) ;

Linee guida del Garante per la privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati. Registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014

Le norme del nuovo codice di comportamento ex DPR 62/2013 rilevanti ai fini della strategia anticorruzione. In particolare il conflitto di interessi e l'obbligo di astensione;

Approfondimenti in tema di piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il Web per l'amministrazione trasparente ; rassegna e raffronto delle applicazioni in alcune importanti Ulss del territorio nazionale;

Approfondimenti in tema di accesso, accesso civico, privacy e segreto d'ufficio.

Principi generali in tema di reati contro la pubblica amministrazione: le figure giuridiche di pubblico ufficiale, persona incaricato di pubblico servizio e persona esercente un servizio di pubblica necessità;

I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione. In particolare:

- omissione e rifiuto di atti d'ufficio , abuso in atti d'ufficio ,peculato, corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, il traffico di influenze illecite;
- la distinzione non sempre agevole tra abuso in atti d'ufficio (illiceità-reato) ed eccesso di potere (vizio di illegittimità) nella applicazioni della giurisprudenza;
- reati e contratti pubblici: la turbata libertà degli incanti, turbata libertà di scelta del contraente, astensione dagli incanti, inadempimento di contratti di pubbliche forniture, frode nelle pubbliche forniture;
- reati e risorse pubbliche: - la malversazione ai danni dello Stato, l'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
- altri reati rilevanti inseriti in altra parte del codice penale: il falso e la truffa ai danni dello Stato.

**Destinatari:**

personale dirigente e direttivo dei vari ruoli e posizioni organizzative nonché personale del comparto dei vari ruoli con posizioni di responsabilità direttiva o di procedimento ovvero collegati agli adempimenti anticorruzione (es.: flussi informativi sul Web)

**Durata**

Una giornata di 7 ore

**Annotazioni :**

1) Il corso, stanti i contenuti e le finalità, è puntuale adempimento degli obblighi formativi annuali previsti dalla legge anticorruzione 190/2012 all'art. 1 commi 8 e 44.

**F) FAMIGLIA, MINORI, PERSONE PRIVE DI AUTONOMIA**

**SCHEDE F01**

**TITOLO:**

**SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA, MINORI E PERSONE PRIVE DI AUTONOMIA DOPO LE RIFORME 2012-2014**

Percorso guidato di aggiornamento sulle recenti riforme in tema di filiazione, responsabilità genitoriale, (legge 10 dicembre 2012 n. 219 e decreto legislativo 28 dicembre 2013 n. 154), separazione e divorzio (decreto- legge 12 settembre 2014 n. 132) . Le persone prive di *autonomia* e l'Amministrazione di sostegno a dieci anni di applicazione della legge 9 gennaio 2004 n.6). La residualità degli istituti di inabilitazione ed interdizione.

## **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI:**

Il corso si propone di dare un quadro aggiornato della normativa principale e delle più recenti applicazioni giurisprudenziali sulle materie di pertinenza degli operatori dei servizi sociali con particolare riferimento al diritto di famiglia ed ai diritti fondamentali dei minori e delle persone prive di autonomia (anziani, inabili, portatori di handicap, ecc.).

Sarà in particolare illustrata, valendosi anche dei primi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali su aspetti controversi, la recente normativa in tema di filiazione di cui alla legge 10 dicembre 2012 n. 219 e al decreto legislativo 28 dicembre 2013 n. 154 che introducono importanti novità in tema di unicità dello stato di figlio, di responsabilità dei genitori, di diritti e doveri del figlio, dei rapporti con gli ascendenti e di obbligatorietà dell'ascolto del minore nei procedimenti che lo riguardano. Uguale attenzione sarà dedicata al recente decreto-legge n. 132 del 12 settembre 2014 che detta nuove disposizioni in tema di separazione e divorzio. Il quadro sarà completato dagli aggiornamenti in tema di amministrazione di sostegno e persone prive di autonomia a dieci anni di entrata in vigore della legge istitutiva n.6/2004.

Al termine del corso i partecipanti avranno un quadro organico della normativa di riferimento che fa da sfondo alla loro attività professionale.

## **CONTENUTI**

- Famiglia, principi costituzionali ed evoluzione normativa;
- Convivenza, unioni civili, pacs ("patto civile di solidarietà") – Effetti giuridici, condizioni e limiti;
- Il regime patrimoniale della famiglia;
- Filiazione e unicità dello stato di filiazione. Eliminazione delle discriminazioni nella legislazione vigente;
- Dalla patria potestà, alla potestà dei genitori, alla responsabilità genitoriale;
- Dei diritti e dei doveri dei coniugi e del figlio; degli obblighi, in generale, di solidarietà familiare;
- Responsabilità genitoriale a seguito di separazione e scioglimento del matrimonio;
- La separazione e lo scioglimento del matrimonio davanti al Giudice e quella, ex d.l. 132/2014, davanti all'ufficiale di stato civile (condizioni e limiti per quest'ultima);
- Provvedimenti giurisdizionali riguardo ai figli (affidamento, casa familiare, ascolto del minore);
- Ordini di protezione contro gli abusi familiari; reati nell'ambito familiare;
- La tutela dei minori – Il Giudice Tutelare, il tutore e l'esercizio della tutela;
- La protezione delle persone prive di autonomia – Il Giudice Tutelare, l'Amministrazione di sostegno e la persona protetta. Casi e questioni controverse. Dieci anni di giurisprudenza (selezione delle pronunce più significative 2004-2014);

- Professionisti dei Servizi sociali e rapporti con l'Autorità Giudiziaria; Aspetti rilevanti.

**DESTINATARI:**

Operatori dei servizi sociali delle Ulls (Medici, Psicologi, Assistenti sociali, Educatori professionali, ecc.)

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalla realtà dei servizi.

**DURATA**

2 giornate di sette ore ciascuna (9-13; 14 -17)

**SCHEDA F02**

**TITOLO:**

**L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NELLE APPLICAZIONI DELLA GIURISPRUDENZA**

**L'evoluzione dell'istituto a dieci anni dall'introduzione della legge 9 gennaio 2004 n. 6 .**

**PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI**

La giornata di studio si propone di aggiornare i partecipanti sulle applicazioni giurisprudenziali in ordine alla nomina dell'Amministratore di sostegno in favore delle persone prive di autonomia. Si percepirà in tal modo, anche ai fini dell'applicazione della normativa nel proprio ambito professionale, l'enorme evoluzione che ha avuto questo importante istituto di tutela nel corso dei quasi dieci anni dall'entrata in vigore della legge.

**CONTENUTI**

- L'Amministrazione di sostegno e i principi costituzionali di riferimento;
- La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, e ratificata dall'Italia per effetto degli art. 1 e 2 l. 3 marzo 2009 n. 18 – Proporzionalità e adeguatezza della misura di protezione
- I presupposti per la nomina dell'Amministratore di sostegno: infermità o menomazione fisica o psichica , impossibilità di provvedere ai propri interessi. L'insegnamento della giurisprudenza;
- Amministrazione di sostegno e casi di interdizione: i criteri di distinzione. Verso l'abrogazione dell'istituto della interdizione ? Carattere residuale degli istituti di interdizione ed inabilitazione;
- L'oggetto dell'incarico come definito dal Giudice Tutelare nel decreto di nomina dell'A.S. . L'amministrazione di sostegno nelle applicazioni giurisprudenziali : evoluzione della tutela, le pronunce più significative e quelle più recenti;

- Casi e questioni particolari. Amministratore di sostegno e disturbi psichiatrici, alcool e tossicodipendenza, cura della persona, testamento biologico, incapacità futura e stato vegetativo permanente, servizi sociali e strumentalizzazione dell'a.s, consenso o dissenso al trattamento sanitario, grave forma morbo Alzheimer, ritardo cognitivo, difesa tecnica, accettazione di eredità, anziani in istituto, casi di responsabilità civile del beneficiario, convivente, shopping compulsivo, gioco d'azzardo patologico , sindrome di Down, matrimonio e divorzio, a.s quale pubblico ufficiale, a.s e semplice disagio sociale (esclusione), altri casi tratti dalla giurisprudenza di merito e di legittimità.
- Poteri e doveri dell'Amministrazione di sostegno. La gestione del patrimonio.
- Ancora su questioni ed aspetti rilevanti in ordine agli atti personalissimi (es.: istanza di divorzio, trattamenti sanitari, consenso informato, trattamento dati sensibili, ecc. )

### **DESTINATARI**

Assistenti sociali, educatori, dirigenti ed operatori dei servizi socio-assistenziali;

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

### **DURATA**

Una giornata di sette ore (9-13, 14-17)

## **G) TEMI DI BIODIRITTO**

### **SCHEDA G01**

#### **TITOLO:**

#### **LA RINUNCIA AI TRATTAMENTI SANITARI ED IL TESTAMENTO BIOLOGICO**

Giornata di studio ed approfondimento sulla rinuncia ai trattamenti sanitari e sulle direttive anticipate di trattamento sanitario per il fine vita.

#### **PRESENTAZIONE/OBBIETTIVI:**

La giornata di studio si propone di disegnare, dando prevalenza agli aspetti legali rispetto a quelli etici o religiosi, lo stato attuale delle problematiche relative al tema della rinuncia ai trattamenti sanitari collegato al tema delle direttive anticipate per il fine vita. L'obbiettivo sarà raggiunto attraverso l'analisi della normativa vigente e delle applicazioni giurisprudenziali che ne danno concreta applicazione.

#### **CONTENUTI**

- Il quadro normativo di riferimento: La Costituzione (art. 2 , 13 e 33: diritti inviolabili dell'uomo, inviolabilità della libertà personale, volontarietà dei trattamenti sanitari); la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (art. 3) e la Convenzione di Oviedo (art. 5 e seg.) , gli artt. 33 e 34 della legge 833/78 sugli accertamenti ed i trattamenti sanitari volontari e quelli obbligatori; il codice deontologico dei medici.

- L'imputazione di omicidio del consenziente ex art 579 del codice penale ed il caso Welby. La sentenza del GIP di Roma.
- Aspetti penalistici, deontologici e di diritto civile;
- La cessazione del trattamento sulla base della presunta volontà dell' interessato in stato vegetativo permanente . Il caso Englaro e le pronunce della Cassazione sulla materia;
- Operatività o meno del testamento biologico pur in assenza di una disciplina legislativa ad hoc. L'orientamento della giurisprudenza
- Il caso Magri ed il suicidio assistito. Operatività attuale dell'art. 579 cp.
- I rapporti della struttura sanitaria con l'Autorità Giudiziaria nei casi di rinuncia al trattamento sanitario.
- Schemi di testamento biologico. In particolare, la bozza della Fondazione Veronesi.
- Il testamento biologico : requisiti di validità ed efficacia alla luce delle norme vigenti. Formalità, registrazione presso i Comuni (il caso del Comune di Milano)
- Le proposte di legge in campo. Aspetti particolarmente critici e compatibilità costituzionale.
- Il testamento biologico negli altri paesi europei
- Il testamento biologico tra biodiritto e bioetica

#### **DESTINATARI**

Medici e professionisti sanitari

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e didattica attiva con presentazione di casi di studio tratti dalla giurisprudenza e dalle realtà aziendali.

#### **DURATA:**

una giornata di 7 ore (9-13, 14-17)

## **CURRICULUM DOCENTE** (in forma breve)

### **AVV. ERNESTO MANCINI**

Laurea in Giurisprudenza, Avvocato del Foro di Verona. Già Dirigente del Servizio Sanitario Nazionale con incarichi di Direttore Amministrativo Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona, Direttore di Dipartimento Affari Generali, Legali, Provveditorato e Direttore Servizio Legale Ulss n. 20 di Verona.

Abilitato all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche svolge attività di formazione presso Enti Pubblici ed Agenzie di Formazione. Tra gli altri: docente a contratto presso Università di Verona (corsi di specializzazione e master Facoltà di Medicina e Facoltà di Giurisprudenza), altre docenze presso Università Ca Foscari di Venezia (Scuola di Management), Cua di Altavilla Vicentina e Venetoformss, Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona, Azienda Ospedaliera Conv. Università di Padova, altre Aziende ed Ulss, Regione Veneto, Associazioni ed Ordini Professionali, Sindacati, altre Istituzioni.

Materie prevalenti: Diritto amministrativo, diritto sanitario e dei servizi sociali, diritto di famiglia, diritto delle persone prive di autonomia, diritto del lavoro, argomenti di biodiritto.

**PRINCIPALI INCARICHI DI DOCENZA – ELENCO AGGIORNATO AL 30 GIUGNO 2014**

**(selezione dagli anni più recenti - sono riportate solo le docenze per giornate intere di formazione o mezze giornate).**

**Università di Verona – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità dal 2008 al 2014 ogni anno .**

Corsi di specializzazione in igiene e medicina preventiva: docenza sul sistema delle responsabilità civile, penale ed amministrativa del personale medico, coperture assicurative. Master su rischio clinico e temi di legislazione sanitaria.

**Università di Verona – Facoltà di Giurisprudenza –Dipartimento Scienze Giuridiche – dal 2008 al 2014 ogni anno escluso 2013.**

Corsi di perfezionamento e Master . Docenze su: contratti pubblici, affidamento dei servizi sanitari e sociali , sistema delle responsabilità nelle aziende sanitarie, sistema delle responsabilità negli appalti pubblici.

**Università di Verona – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di specializzazione per coordinatori sanitari – 2009 –**

Corso di diritto del lavoro.

**Regione Veneto – corso per idoneità a Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari 2013**

Il sistema delle responsabilità civile penale e amministrativa nelle aziende socio-sanitarie locali

**Ordine dei Medici di Venezia – 2014**

La responsabilità medica dopo il decreto-legge Balduzzi 189/2012 che depenalizza la colpa lieve . Prime applicazioni giurisprudenziali e questioni rimaste aperte.

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona . Corso Amministrare Oggi - 2009**

Seminari su principi di diritto amministrativo, responsabilità amministrativa dei pubblici dipendenti, atti e provvedimenti amministrativi , patologia del provvedimento amministrativo, tutela giurisdizionale.

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona. Corso di aggiornamento per coordinatori delle professioni sanitarie - 2010**

Privacy, accesso e segreto professionale: il codice privacy e la sua applicazione nelle strutture sanitarie.

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona. Corso Diritto e Sanità Pubblica - 2011**

Seminari su principi amministrativi e di pubblica amministrazione sanitaria, contratti pubblici, lavoro pubblico e legislazione Brunetta, aspetti legali per le professioni sanitarie (consenso, documentazione sanitaria, trattamenti sanitari, responsabilità, ecc.).

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona (dal 2009 al 2013 ogni anno).**



Seminari diversi in tema di : Trattamenti sanitari ex art. 32 Costituzione, morte desiderata e fine vita, testamento biologico, diritti fondamentali della persona, sanità e religioni, diritti e corporeità, consenso informato, altri.

#### **Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona - 2013**

Il ruolo dei professionisti sanitari e tecnici negli appalti pubblici di forniture di beni e servizi

#### **Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona - 2013**

Anticorruzione - legge 6 novembre 2012 n.190 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione -con i decreti delegati n. 33/2013 sulla trasparenza , la pubblicità e la diffusione delle informazioni e n. 39/2013 sulle inconferibilità ed incompatibilità di incarichi .

#### **A.T.E. – Associazione Triveneta Economi e Provveditori – Convegno nazionale in occasione dell'anniversario della fondazione – Lazise 2011 – gestione intera giornata**

I contratti pubblici ed il sistema giuridico delle responsabilità , responsabilità civile, penale ed amministrativa, responsabilità per lesione di diritti ed interessi legittimi, risarcimento del danno e nuovo processo amministrativo.

#### **Ulss n. 1 Belluno 2014**

anticorruzione, trasparenza, responsabilità : Percorso di formazione ed aggiornamento sui temi più attuali dell'azione amministrativa nelle aziende sanitarie pubbliche dopo la legge anticorruzione n. 190 del 6 novembre 2012. tre moduli:

- modulo n. 1 : il sistema delle responsabilità del personale amministrativo e tecnico delle aziende sanitarie pubbliche
- modulo n. 2 : l'applicazione della normativa anticorruzione ex lege 190/2012 - il dlgs n. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni della p.a. - -
- modulo n. 3 : incompatibilità , inconferibilità incarichi e decadenze dopo la legge anticorruzione – il nuovo codice di comportamento ed il procedimento disciplinare.
- modulo n.4 : illegittimità ed illiceità amministrativa - i reati contro la pubblica amministrazione dopo la legge anticorruzione

#### **Ulss n. 1 Belluno 2013**

La qualità dell'azione amministrativa - il procedimento ed il provvedimento amministrativo alla luce delle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi. La legge 241/90 ad oltre vent'anni dalla sua promulgazione.

#### **Ulss n. 1 Belluno 2013**

La patologia del provvedimento amministrativo - i vizi di legittimità del provvedimento, autotutela, il nuovo processo amministrativo di cui al dlgs 104/2010

#### **Ulss n. 1 Belluno 2013**

La documentazione sanitaria ed i dati ipersensibili

#### **Ulss 2 Feltre (BN) - 2012**

Il sistema delle responsabilità civile, penale ed amministrativa (corsi per amministrativi e corsi per medici)

### **Ulss 6 di Vicenza – 2013**

Il procedimento ed il provvedimento amministrativo. La qualità dell'azione amministrativa alla luce delle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi

### **Ulss 6 di Vicenza – 2013**

“Nuovi profili di responsabilità civile, penale ed amministrativa del personale amministrativo e tecnico delle Aziende sanitarie”.

### **Ulss 6 di Vicenza - 2011**

Il ruolo del personale medico nelle procedure di acquisto di beni sanitari. Gli acquisti in esclusiva e le commissioni di valutazione delle offerte. Rischi, prerogative e responsabilità connesse.

### **Ulss 8 Asolo 2013**

Anticorruzione – legge 6 novembre 2012 n.190 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con i decreti delegati n. 33/2013 sulla trasparenza , la pubblicità e la diffusione delle informazioni e n. 39/2013 sulle inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi .

### **Ulss 8 Asolo 2014**

Idem come edizione 2013 per altre categorie di partecipanti

### **Ulss 9 Treviso - 2012**

Il sistema giuridico delle responsabilità nelle professioni sanitarie delle aziende pubbliche del servizio sanitario nazionale.

### **Ulss 10 San Donà (VE) - 2012**

Il sistema delle responsabilità nelle professioni sanitarie e sociali delle aziende sanitarie.

### **Ulss n. 11 Pieve di Soligo 2013**

Il personale delle Aziende Socio Sanitarie Locali dopo la recente legislazione «Brunetta , Monti-Fornero , Balduzzi» Applicazioni, approfondimenti ed aspetti controversi

### **Ulss n. 11 Pieve di Soligo 2013**

Anticorruzione - Legge 6 novembre 2012 n.190 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con i decreti delegati n. 33/2013 sulla trasparenza , la pubblicità e la diffusione delle informazioni e n. 39/2013 sulle inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi

### **Ulss 13 Mirano 2013**

Anticorruzione - legge 6 novembre 2012 n.190 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - con i decreti delegati n. 33/2013 sulla trasparenza , la pubblicità e la diffusione delle

informazioni e n. 39/2013 sulle inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi .

**Ulss 13 Mirano 2013**

La responsabilità del medico e degli altri professionisti sanitari dopo la legge Balduzzi n. 189/2012: la decriminalizzazione della “colpa lieve”.

**Ulss 13 Mirano 2013**

L’amministrazione di sostegno nelle applicazioni giurisprudenziali

**ULSS 15 Alta Padovana - Cittadella (PD) 2013**

Corso per il Middle Management Sanitario nell’Azienda Ulss 15: privacy e documentazione sanitaria

**Regione Veneto Ulss 15 Cittadella, Camposampiero – 2012 - 2013**

Corso per il middle management sanitario : il sistema delle responsabilità civile, penale ed amministrativa del personale medico delle aziende sanitarie.

**Azienda Ospedaliera Padova e Ulss 16 Padova 2011 e 2012**

Il sistema delle responsabilità nelle professioni sanitarie e sociali delle aziende sanitarie pubbliche.

**Azienda Ospedaliera Padova e Ulss 16 Padova - 2012**

Diritti del cittadino e sanità pubblica – aspetti giuridici e di gestione dei rapporti tra aziende sanitarie e cittadini utenti.

**Azienda Ospedaliera Padova e Ulss 16 Padova - 2012**

L’attività amministrativa nelle Aziende Sanitarie Pubbliche alla luce delle più recenti novità legislative.

**Ulss 18 Rovigo - 2012**

Il procedimento disciplinare con particolare riferimento al licenziamento.

**Ulss 20 Verona 2014**

la normativa anticorruzione sulla base della legge 190/2012 , dei decreti delegati 33 e 39 /2013 e del nuovo codice di comportamento ex dpr 62/2013 – le modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione

**Ulss 20 Verona – 2013**

Il procedimento ed il provvedimento amministrativo. La qualità dell’azione amministrativa alla luce delle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi

**ULSS 20 Verona – 2013**

il pubblico impiego dopo la legge delega n. 15/2009 ed il decreto delegato n. 150/2009 (legislazione brunetta) principi di riferimento e problemi applicativi - maggio 2013

**Ulss 20 Verona 2013**

Il ruolo dei professionisti sanitari e tecnici negli appalti pubblici di forniture di beni e servizi

**Ulss 20 Verona - 2012**

Il contenzioso nelle aziende sanitarie con particolare riferimento ai casi di malpractice medica, profili assicurativi e malagestio.

**Ulss 20 Verona - 2012**

Il sistema delle responsabilità nelle professioni sanitarie e sociali delle aziende sanitarie pubbliche.

**Ulss 21 Legnago 2014**

La qualità dell'azione amministrativa. il procedimento ed il provvedimento amministrativo alla luce delle più recenti novità di legislazione, giurisprudenza e prassi.

**Ulss 21 Legnago 2014**

“La responsabilità del medico e degli altri professionisti sanitari dopo la legge Balduzzi n. 189/2012: la decriminalizzazione della “colpa lieve”.

**Ulss 21 Legnago 2014**

il sistema delle responsabilità del personale amministrativo e tecnico delle aziende sanitarie pubbliche

**Ulss 22 Bussolengo 2014**

**Dipartimento di prevenzione**

compiti, autonomia, responsabilità del dipendente pubblico dei servizi sanitari di prevenzione nelle vesti di pubblico ufficiale e/o ufficiale di polizia giudiziaria

**Ulss 22 Bussolengo 2014**

Anticorruzione – legge 6 novembre 2012 n.190 -Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione -con i decreti delegati n. 33/2013 sulla trasparenza , la pubblicità e la diffusione delle informazioni e n. 39/2013 sulle inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi .

**Ulss 22 Bussolengo 2013**

Il sistema delle responsabilità civile, penale ed amministrativa nei servizi pubblici sanitari

**Ulss 22 Bussolengo 2013**

**Dipartimento di prevenzione**

Anticorruzione – legge 6 novembre 2012 n.190 -Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione -con i decreti delegati n. 33/2013 sulla trasparenza , la pubblicità e la diffusione delle informazioni e n. 39/2013 sulle inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi .

**Venetoformss 2011 – Altavilla Vicentina – Corso per personale Ulss regionali**

La responsabilità civile ed amministrativa del dipendente pubblico.

**Venetoformss – sede di Camposampiero (PD) 2013**

Anticorruzione – legge 6 novembre 2012 n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

**Venetoformss – sede di Camposampiero -2014**

Anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento (per personale dirigente Ulss associate)

**Regione Veneto – Direzione dei Servizi Sociali – Venezia 2012**

Atti amministrativi, accesso, patologia del provvedimento amministrativo.

**I.O.V. – Istituto Oncologico Veneto Padova - 2014**

il sistema delle responsabilità civile penale e amministrativa nelle professioni sanitarie e sociali delle aziende pubbliche del servizio sanitario nazionale

**I.O.V. – Istituto Oncologico Veneto Padova - 2013**

il sistema delle responsabilità civile penale e amministrativa nelle professioni sanitarie e sociali delle aziende pubbliche del servizio sanitario nazionale.

**I.O.V. – Istituto Oncologico Veneto Padova - 2013**

il sistema delle responsabilità civile penale e amministrativa nelle professioni amministrative e tecniche delle aziende pubbliche del servizio sanitario nazionale

**I.O.V. – Istituto Oncologico Veneto Padova - 2012**

il sistema giuridico delle responsabilità nelle professioni sanitarie e sociali delle aziende pubbliche del servizio sanitario nazionale

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Legnaro (PD) 2012**

Patologia del provvedimento amministrativo (illegittimità ed illiceità) – La responsabilità amministrativa nella gestione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Legnaro (PD) 2014**

- Videocorso su Anticorruzione, Trasparenza e Codice di comportamento  
- In aula : La Pubblica Amministrazione dopo la normativa anticorruzione:cosa cambia nelle prassi , nell'organizzazione e nei procedimenti amministrativi.

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Legnaro (PD) 2012**

La responsabilità amministrativa nella gestione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

**I.P.A.B – Centri Servizi alla Persona – Treviso 2011**

Responsabilità e management - il sistema giuridico delle responsabilità nei centri di servizi alla persona

**ANNI PRECEDENTI**

Corsi analoghi, dal 1986, per enti del servizio sanitario pubblico, Università Cà Foscari Venezia Scuola di Management su Appalti Pubblici , Cuoia Sanità, Ipab, Sindacati, Scuole di Formazione per Professionisti sanitari, ecc.ecc.